



**COMUNE  
SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**D.U.P.  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO**

**2021/2023**



## QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia e si propone un riferimento dato dalla programmazione ante Covid.19.

Il Governo il 24 aprile 2020 ha approvato il Documento di Economia e Finanza per il 2020, che risente pesantemente dell'emergenza sanitaria. Esso prevede uno scostamento di bilancio pari a 55 miliardi di euro, con lo sfioramento del deficit al 10,4% del Pil.

Mentre in seno all'Ue è passata la linea italiana di apertura al Recovery Fund, il Governo ha chiesto al Parlamento di autorizzare questo "poderoso scostamento di bilancio per dare risorse alle imprese, finanziare gli ammortizzatori sociali a favore dei lavoratori, sostenere il sistema sanitario e introdurre strumenti di tutela per tutti i cittadini in difficoltà". Misure che devono scongiurare il rischio, più che reale, che la crisi diventi endemica e strutturale, soprattutto evitando in tutti i modi un ridimensionamento del tessuto aziendale e proteggendo l'occupazione.

Alla domanda " Cosa contiene il Def ? " possiamo asserire che il documento approvato spiega come se non si fosse materializzato il Covid.19 l'economia avrebbe avuto un ritmo di crescita "in graduale miglioramento" quest'anno. Questa ripresa avrebbe condotto ad una "modesta espansione" nel primo trimestre dell'anno, rendendo raggiungibile la previsione di crescita annua dello 0,6%.

Con la manovra del Governo, ci attende un parziale recupero del Pil già a partire dal terzo trimestre, che si dovrebbe prolungare fino alla fine dell'anno. Ma l'emergenza determinerà un quadro radicalmente diverso, con un calo del Pil del 5,5% nel primo trimestre e fino al 10,5% nel secondo trimestre. Nel terzo trimestre, con la graduale ripresa delle attività, si prevede invece un rimbalzo positivo del 9,6%, per un trend che proseguirà a +3,8% nel quarto trimestre. Lo scostamento rispetto allo scorso anno è del -8% per il 2020 con un + 4,7% per il 2021.

Questo se le cose dal punto di vista sanitario miglioreranno. Se invece l'epidemia ci obbligherà ancora a misure drastiche, molto impattanti per l'economia, come una nuova quarantena, lo scenario sarebbe molto peggiore: servirebbero nuove chiusure delle attività produttive e restrizioni ai movimenti dei cittadini, che porterebbero il Pil a -10,6%, con pesanti ripercussioni anche sul 2021.

La perdita di opportunità di lavoro, anche occasionale, a due mesi dalla chiusura del Paese per l'emergenza Covid-19, ha portato a un aumento del 40% delle richieste di aiuti alimentari e distribuiti da associazioni come la Caritas ed il Banco Alimentare, con picchi anche superiori in alcune zone del Paese.

Fra i nuovi poveri ci sono coloro che hanno perso il lavoro e non possono utilizzare lo smart-working, piccoli commercianti o artigiani, persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività saltuarie.

Il tasso di disoccupazione è in aumento all'11,6% e l'occupazione è scesa del 2,2%, con un monte di ore lavorate che è crollato del 6,3%. I redditi da lavoro dipendente solo nel 2020 dovrebbero registrare una contrazione del 5,7%. Mentre la spesa delle famiglie dovrebbe crollare addirittura del 7,2%.

Misure espansive e stop alle clausole di salvaguardia. L'idea del Governo è creare le condizioni per far ripartire il Paese in sicurezza, senza lasciar nessuno indietro e puntando a rilanciare gli investimenti, attraverso una dose massiccia di misure espansive.

Nel DEF il Governo si impegna anche a bloccare completamente le clausole di salvaguardia con la prossima manovra economica, impedendo un aumento dell'IVA che avrebbe effetti disastrosi sul reddito dei cittadini, già notevolmente impoverito.

Il Decreto "Semplificazione" ha previsto anche un ulteriore pacchetto di misure urgenti, di natura ordinamentale per una "drastica" semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati, soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli.



L'emergenza Covid-19 impone di accelerare il processo di digitalizzazione e, in alcuni casi, di adottare misure di deroga, eccezionali o comunque temporanee, nel rispetto dei principi generali. "Questa esperienza può essere di insegnamento per introdurre semplificazioni di tipo permanente e non più solo eccezionale", si legge nel documento.

Sono state via via previste misure sia di natura temporanea ed eccezionale per accelerare subito la ripartenza economica riducendo gli oneri amministrativi e semplificando il regime dei controlli, da incentrare soprattutto sul contrasto all'inerzia delle pubbliche amministrazioni; sia volte a costruire una disciplina a regime semplificata, ricondotta ai livelli minimi richiesti dalla normativa europea, orientata alla crescita e all'innovazione.

L'economia Piemontese.

La pandemia e il quadro macroeconomico.

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia piemontese. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale tendenzialmente prima che nel resto d'Italia, dopo Veneto e Lombardia, e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. Secondo le stime di Prometeia, nel 2019 il PIL della regione sarebbe cresciuto dello 0,5 per cento, proseguendo nella dinamica stagnante dell'anno precedente. Le nostre valutazioni riferite al primo trimestre dell'anno in corso indicano un calo del prodotto nelle regioni del Nord Ovest di circa il 6 per cento rispetto al 2019.

L'andamento dell'indicatore coincidente Regioni-Piemonte conferma il forte deterioramento della componente di fondo dell'economia regionale nel primo trimestre del 2020. Sulla base dell'evidenza disponibile, il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una significativa contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre dell'anno, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali. Le imprese si trovano ad affrontare la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano. Tuttavia, la sospensione di parte delle attività ha determinato tensioni di liquidità e accresciuto la domanda di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno della liquidità delle imprese e la politica monetaria ha assunto un orientamento fortemente espansivo, che favorisce condizioni di offerta ancora distese. La possibilità di recuperare nell'anno i livelli di attività dipenderà da un insieme di fattori. Per alcuni settori, come quello manifatturiero, è possibile che venga recuperata parte della produzione persa durante la vigenza delle misure di contenimento; per molti comparti dei servizi si tratta di un'eventualità meno plausibile, anche per la riduzione dei flussi turistici che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Le imprese

Nel 2019 l'attività dell'industria ha ristagnato, decelerando sensibilmente rispetto all'anno precedente, per poi ridursi repentinamente nel primo trimestre del 2020. Nelle attese delle imprese le perdite di fatturato potrebbero toccare il 25 per cento nel primo semestre dell'anno, anche a seguito della sospensione per più di un mese delle attività rappresentative di oltre la metà del valore aggiunto del settore produttivo. L'incertezza sulle conseguenze della pandemia determinerebbe nel 2020 una diminuzione dell'accumulazione di capitale, che era già scesa nel 2019. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita nel 2019, ma ha subito un brusco arresto nel primo trimestre del 2020, risentendo del blocco dei cantieri. Nei servizi l'attività, ancora in crescita nel 2019, si è deteriorata rapidamente in seguito ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia che hanno colpito soprattutto i comparti del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento. Nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri, importante per le attività regionali legate al turismo, è aumentata a ritmi elevati, mentre l'espansione delle esportazioni di beni si è arrestata, risentendo della stagnazione del commercio mondiale. Nel primo trimestre del 2020 entrambe le voci sono diminuite e si prevede che la domanda di beni proveniente dai principali partner commerciali della regione si contragga nell'anno in corso di oltre il 10 per cento. Sotto il profilo della struttura finanziaria, negli ultimi anni il miglioramento delle condizioni reddituali ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo: il grado di indebitamento si è ridotto e la composizione delle passività è divenuta maggiormente diversificata e orientata agli strumenti a media e a lunga scadenza. La pandemia e le misure adottate per farvi fronte hanno però determinato un crollo dei ricavi che, in presenza di costi incompressibili e non rinviabili, hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle



imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole. La volatilità che ha caratterizzato i corsi degli strumenti finanziari a seguito dell'emergenza sanitaria ha di fatto arrestato il ricorso ai mercati obbligazionari e dei capitali da parte delle imprese lombarde, riducendo la diversificazione delle fonti di finanziamento.

Il mercato del lavoro .

Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, nei primi mesi del 2020 la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. I dati disponibili evidenziano una significativa diminuzione del saldo tra attivazioni e cessazioni di contratti di lavoro nei primi cinque mesi del 2020 rispetto a un anno prima. Nello stesso periodo, le ore autorizzate di Cassa integrazione sono aumentate di quasi venti volte, sia per l'incremento degli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che possono accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

Le famiglie .

Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nei primi mesi del 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato. Nei primi quattro mesi dell'anno i nuclei beneficiari del Reddito o della Pensione di Cittadinanza sono aumentati rispetto al 2019. Nel 2020 la forte caduta dei corsi azionari e obbligazionari conseguente all'emergenza ha intaccato il valore degli strumenti finanziari di proprietà delle famiglie lombarde, che però detengono portafogli caratterizzati da un maggiore grado di liquidità rispetto al recente passato e quindi più adatti a sostenere i consumi in una fase di reddito calante.

La crescita dei prestiti alle famiglie, sostenuta per tutto il 2019, ha subito un rallentamento nei primi mesi del 2020 in connessione con il calo delle compravendite immobiliari e con la minore spesa per beni durevoli.

I provvedimenti varati dal Governo e la moratoria sui mutui dovrebbero contribuire a sostenere la capacità delle famiglie di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto attiene il mercato del credito il processo di razionalizzazione della rete degli sportelli bancari, fenomeno in atto dalla crisi finanziaria internazionale e proseguito nel 2019, si è accompagnato a una progressiva diffusione dei canali digitali nell'erogazione dei servizi finanziari, modalità di interazione con la clientela che ha facilitato l'applicazione delle misure di distanziamento sociale adottate per contrastare l'epidemia.

Gli intermediari, sia su base volontaria sia nell'ambito dei provvedimenti legislativi, hanno intrapreso azioni di supporto della liquidità delle imprese e delle famiglie. A partire dal mese di marzo i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere mentre quelli alle famiglie hanno rallentato.

Nel primo trimestre dell'anno in corso gli indicatori della rischiosità del credito erogato alla clientela piemontese sono rimasti su livelli molto bassi, sebbene si ravvisino lievi segnali di peggioramento per il flusso di nuovi prestiti deteriorati delle aziende. La finanza pubblica .

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali piemontesi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di COVID-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia.

Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale.



A questo quadro generale si aggiunga che gli enti territoriali piemontesi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente peggiore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, non beneficiando come altre realtà regionali di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

In questi mesi caratterizzati dalla pandemia generata dal coronavirus, per garantire agli enti locali le risorse necessarie a fronteggiare il calo delle entrate, tributarie e non, nonché per consentire agli enti locali stessi di completare tutti gli interventi di spesa per il contrasto all'emergenza e di mettere in atto tutte le operazioni finalizzate a portare aiuto ai cittadini ed alle imprese, il legislatore ha concesso importanti contributi.

I contributi concessi si sono sommati ai risparmi conseguenti alla sospensione dei mutui MEF e dei mutui concessi da istituti diversi dal MEF e dalla CDP, nonché alla rinegoziazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti, che qualora attivati hanno prodotto economie importanti nel 2020 e qualora si sia aderito alla rinegoziazione Cdp Spa anche sulle annualità 2021 e successive, che necessita valutare in sede di programmazione.

Si riepilogano i provvedimenti che per ora hanno avuto effetti sul bilancio 2020 e che per ora non si hanno certezze sulla loro eventuale parziale estensione sul 2021.

- Fondo per la solidarietà alimentare è stato previsto dall'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del capo della protezione civile ed è stato erogato al Comune allo specifico scopo indicato dall'ordinanza di fornire dei buoni per l'acquisto di generi alimentari e di beni di prima necessità, ovvero per l'acquisto diretto di tali beni da parte del Comune
- Contributo per il lavoro straordinario della polizia locale e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale Il comma 2 dell'art. 115 del DL n. 18/2020 ha previsto uno specifico contributo per la spesa per il lavoro straordinario degli agenti di polizia locale impegnati per il contrasto al coronavirus, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per tali agenti.
- Contributo per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi L'art. 114 del DL n. 18/2020 ha disposto un contributo finalizzato al concorso al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi degli enti locali.
- Contributo per il potenziamento dei centri estivi diurni L'art. 105 del DL n. 34/2020 ha previsto contributi a favore dei Comuni per il potenziamento dei centri estivi diurni e ricreativi (per bambini da 3 a 14 anni) per i mesi da giugno a settembre 2020 e per progetti volti a contrastare la povertà educativa.
- Contributo per il ristoro dell'Imu per le aziende del settore turistico, fieristico e spettacolistico Questo contributo ministeriale ristora i Comuni dall'esenzione IMU disposta dalla legge, per le aziende del settore turistico, fieristico e spettacolistico, relativamente ai seguenti immobili: a) immobili adibiti a stabilimenti balneari; b) immobili degli stabilimenti termali; c) alberghi accatastati (categoria catastale D/2), a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività esercitate; d) immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, degli affittacamere, degli appartamenti per vacanze, dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività esercitate; e) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; f) immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate; g) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Tutti gli immobili sopra elencati sono esentati dal pagamento della seconda rata Imu 2020 dall'art. 78 del DL n. 104/2020 (quelli da a) a e) erano già stati esentati anche dal pagamento della prima rata dall'art. 177 del DL n. 34/2020).
- Contributo per il ristoro della Tosap o del Cosap Il contributo, disciplinato dall'art. 181, comma 5, del DL n. 34/2020 e dall'art. 109 del DL n. 104/2020, ristora il Comune dell'esenzione TOSAP/COSAP per le aziende di cui all'art. 5 della legge n. 287/1991 (bar, ristoranti, gelaterie, locali notturni, sale da gioco, ecc.) occupanti il suolo pubblico dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020.
- Contributo per il ristoro dell'imposta di soggiorno Il contributo, disciplinato dall'art. 180 del DL n. 34/2020 e dall'art. 40 del DL n. 104/2020 ristora il Comune dalla riduzione dell'imposta di soggiorno 2020 conseguente alla forte riduzione di turisti a causa del coronavirus.
- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali L'art. 106 del DL n. 34/2020 ha previsto un fondo, per un importo totale pari ad € 3miliardi per i Comuni ed € 500milioni per le Province e le Città metropolitane, per



consentire agli enti locali di garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali, nonché per ristorare gli enti delle minori entrate e delle maggiori spese conseguenti all'emergenza sanitaria. L'art. 39 del DL n. 104/2020 ha poi incrementato il fondo di cui al citato art. 106, ai fini del ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza conseguente al Covid-19. L'incremento del fondo è pari ad € 1,22miliardi per i Comuni e ad € 450milioni per le Province e le Città metropolitane. Si noti come, mentre l'art. 106 del DL n. 34/2020 ha stanziato il fondo per garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali (dunque lato spesa), nonché per ristorare gli enti locali delle minori entrate, l'art. 39 del DL n. 104/2020 ha incrementato il fondo per ristorare la perdita di gettito (perdita di gettito da considerare al netto delle minori spese e delle risorse già assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese). La restante quota del 70% del fondo iniziale è stata assegnata con decreto del Ministero dell'interno del 16 luglio 2020 sulla base delle minori entrate, al netto delle minori spese e dei contributi già assegnati a titolo di ristoro delle minori entrate, nonché dei fabbisogni di spesa. L'incremento del fondo (€ 1,22 miliardi per i Comuni ed € 450milioni per le Province e le Città metropolitane) disposto dall'art. 39 del DL n. 104/2020 sarà ripartito con decreto del Ministro dell'interno da adottare entro il 20/11/2020. Entro il 30/04/2021 gli enti locali dovranno trasmettere alla RGS una certificazione della perdita di gettito connessa al coronavirus, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria. La certificazione, firmata digitalmente dal Sindaco, dal responsabile economico-finanziario e dall'organo di revisione, dovrà essere trasmessa via web all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> (entro il 31/10/2020 con DM MEF sarà definito il modello da utilizzare per la certificazione). L'art. 39 del DL n. 104/2020 precisa inoltre che la certificazione di cui sopra non dovrà includere le riduzioni di gettito derivanti da interventi autonomamente assunti dalla Regione di competenza per gli enti locali del proprio territorio. Gli enti locali che non trasmetteranno la certificazione entro il 30/04/2021 subiranno una riduzione del 30% del fondo di solidarietà comunale, da applicare in dieci annualità a decorrere dal 2022. L'art. 106 del DL n. 34/2020 dispone che, a seguito della verifica a consuntivo (2020) della perdita di gettito delle entrate e dell'andamento delle spese di ogni singolo ente, entro il 30 giugno 2021 si procederà alle necessarie operazioni di conguaglio/regolazione. La certificazione di cui all'art. 39 del DL n. 104/2020 sarà tenuta in considerazione per il conguaglio o la regolazione anzidetti. Per poter utilizzare operativamente le risorse dell'art. 39 del DL n. 104/2020, le variazioni di bilancio riguardanti l'aumento del fondo per le funzioni fondamentali possono essere deliberate fino al 31/12/2020. Dunque, leggendo la norma, la possibilità di variazione del bilancio di previsione 2020 entro il 31/12/2020 sembrerebbe valere solamente per la quota comunale dell'incremento di € 1,22 miliardi per i Comuni e di € 450milioni per le Province e le Città metropolitane. L'IFEL, con la nota del 5 agosto 2020, ha fornito alcune interessanti precisazioni sull'utilizzo del fondo in oggetto (al momento della pubblicazione della nota dell'IFEL, il DL n. 104/2020 non era stato ancora emanato). Come indicato dall'ANCI nella nota di lettura dell'art. 112 del DL n. 34/2020, "si tratta di un vincolo di destinazione molto ampio, che non riguarda solo il sostegno al sistema economico ma anche interventi relativi alle famiglie, ivi compresi quelli che permettono di rendere più funzionali e fruibili i servizi comunali a seguito, ad esempio, delle prescrizioni riguardanti le riaperture". In considerazione dell'ampiezza degli interventi possibili, considerando che la norma destina il fondo al finanziamento di una generale categoria di spesa e leggendo i principi indicati dalla deliberazione n. 31/2015 della sezione Autonomie della Corte dei conti, si ritiene che il fondo di cui all'art. 112 del DL n. 34/2020 non rappresenti una entrata vincolata, nemmeno dal punto di vista delle movimentazioni di cassa.

- Nella gestione 2020 che inevitabilmente produce riflessi sulla gestione 2021 nascono problemi gestionali rispetto a queste risorse se i ristori sono maggiori della riduzione delle entrate. Come indicato dall'IFEL nella citata nota del 5 agosto 2020, tenendo conto anche delle condizioni di forte incertezza delle entrate degli enti locali, "si deve ritenere che la linea di condotta degli enti locali debba orientarsi al pieno utilizzo delle risorse via via assegnate per il finanziamento di tutte quelle attività che caratterizzano la normale operatività dell'ente, nonché per le esigenze aggiuntive connesse all'emergenza in atto che non trovino adeguata copertura in assegnazioni specifiche".
- L'accertamento dei trasferimenti ministeriali deve essere pieno, senza attendere di verificare la precisa diminuzione delle entrate.
- Conseguenze sugli equilibri della creazione di un fondo alla missione 20 Le tre ipotesi sopra elencate per la registrazione a bilancio dei trasferimenti ministeriali hanno delle diverse conseguenze sugli equilibri di bilancio in sede di rendiconto. Per tutte e tre le ipotesi, qualora le spese finanziate dai contributi non vengano effettuate, si



genera avanzo di amministrazione, i cui vincoli sono conseguenti alla natura dei singoli trasferimenti, come sopra analizzati. Tali vincoli, dovendo essere inseriti nell'allegato a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione), avranno un impatto anche sulla voce W2 (equilibrio di bilancio) e sulla voce W3 (equilibrio complessivo) del prospetto degli equilibri. Per quanto attiene alla seconda ipotesi, qualora il fondo accantonato alla missione 20 ed al programma 3 sia ancora presente al 31/12/2020, tali stanziamenti non potranno essere impegnati e pertanto confluiranno come economia di spesa nell'avanzo di amministrazione, con i vincoli conseguenti alla natura dei singoli trasferimenti, come sopra analizzati; tuttavia, dobbiamo ricordare come gli accantonamenti della missione 20, programma 3, abbiano dei riflessi ulteriori sugli equilibri in sede di rendiconto: infatti, tali accantonamenti, a seconda del vincolo, vengono inseriti negli allegati a/1 (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione) e a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione); non solo, quanto inserito negli allegati a/1 e a/2 confluisce nel prospetto degli equilibri alla voce W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo). Per quanto attiene alla terza ipotesi, qualora le spese imputate alle varie missioni siano impegnate integralmente, non si crea avanzo di amministrazione. Rispetto alle modalità di utilizzo dei fondi emerge in questi giorni un'esigenza che l'ANCI deve rappresentare nelle opportune sedi ovvero, oltre a dover far chiarezza sulla norma in generale, specialmente per quanto attiene eventuali situazioni di eccedenza di contributi, pare non essere stata valutata la perdita di gettito che gli enti subiranno non solo per la gestione ordinaria delle entrate ma bensì anche per la gestione coattiva che inevitabilmente ridurrà le sue performance rispetto al passato.

## ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

### Dati Anagrafici

Voce	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31.12	4963	4927	4927	4834	4862
Nuclei familiari	2049	1920	1920	-	1803
Numero dipendenti	2	2	2	2	2

### Andamento demografico della popolazione

Voce	2016	2017	2018	2019	2020
Nati nell'anno	42	28	28	16	16
Deceduti nell'anno	34	47	47	32	28
Saldo naturale nell'anno	+8	-19	-19	-16	-2
Iscritti da altri comuni	176	199	199	88	123
Cancellati per altri comuni	198	195	195	109	128
Cancellati per l'estero	25	15	15	-	14
Altri cancellati	12	16	16	-	8
Saldo migratorio e per altri motivi	-50	-17	-17	-21	-
Nr. medio di componenti per fam.	2,42	2,6	2,6	-	-
Iscritti dall'estero	5	5	5	-	-
Altri iscritti	4	5	5	-	-

## ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI O PARTECIPATI E SOCIETÀ CONTROLLATE CHE COMPONGONO IL G.A.P. COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO".

Si richiama al riguardo la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2019 ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART 20 D.LGS. N. 175/2016 - CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 17 D.L. N. 90/2014" trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso apposito applicativo.





Il Comune di San Francesco al Campo partecipa al capitale delle società e consorzi di seguito elencati:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA (P/C)	DIRETTA/ INDIRETTA (D/I)	PERCENTUALE	GRUPPO AMM.NE PUBBLICA (GAP) (SI/NO)	CONSOLIDAMENTO (SI/NO)	MOTIVAZIONE DELL'INSERIMENTO/NON INSERIMENTO NEL GAP E DEL CONSOLIDAMENTO/NON CONSOLIDAMENTO
SMAT S.P.A.	società	P	D	0,00%	SI	NO	PERCENTUALE INFERIORE ALL'1,00%
SIA	società	P	D	4,00%	SI	SI	PERCENTUALE INFERIORE ALL'1,00% PARAMETRI ECONOMICO PATRIMONIALI NON
CISA	Consorzio Ente Strumentale	P	D	4,11%	SI	SI	PERCENTUALE INFERIORE ALL'1,00% PARAMETRI ECONOMICO PATRIMONIALI NON
CONSORZIO TORRENTE BANNA BENDOLA	Consorzio Ente Strumentale	P	D	14,63%	SI	SI	PERCENTUALE INFERIORE ALL'1,00% PARAMETRI ECONOMICO PATRIMONIALI NON

Come si evince dal precedente elenco, riportato per fini puramente informativi, le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza a disposizioni normative attinenti i servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

## ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

### Dati Territoriali

Voce	2015	2016	2017	2018	2019
Frazioni geografiche	0	0	0	0	0
Superficie totale del Comune kmq	-	-	-	14,5	14,5
Superficie urbana (ha)	-	-	-	-	-
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	-	-	-	57	57

### Strutture

Voce	2015	2016	2017	2018	2019
Asili nido	0	0	0	0	0
Scuole materne ( <i>paritarie private</i> )	2	2	2	2	2
Scuole elementari	1	1	1	1	1
Impianti sportivi	1	1	1	1	1
Mense scolastiche	2	2	2	2	2

## ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sul territorio del Comune di San Francesco al Campo sono presenti totali n. 736 punti luce di cui:

- n. 290 di proprietà del comune
- n. 446 di proprietà della Società Enel Sole.

Dei n. 290 punti luce di proprietà comunale e distribuiti su 28 linee n. 182 sono a LED i rimanenti sono misti mercurio/vapori di sodio. Continua la conversione delle vecchie lampade illuminanti (mercurio/vapori di sodio) con nuove a tecnologia LED. Si prevede che al termine della conversione dei corpi illuminanti, il comune otterrà un probabile risparmio del 30% sulle spese di energia elettrica impiegata per l'illuminazione pubblica.

I n. 446 punti luce di proprietà della Società Enel Sole, di cui 370 a mercurio/vapori di sodio e n. 110 a tecnologia LED verranno sostituiti nel 2021 da altrettanti punti luce di proprietà comunale sempre con nuova tecnologia laddove non ancora convertiti. Si stima che la conversione di tutti i corpi illuminanti di vecchia generazione in tecnologia LED presenti attualmente sul territorio di San Francesco al Campo porterà ad un risparmio complessivo del 30% sulla spesa corrente annualmente sostenuta.







## ANALISI DELLE RISORSE

## TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

## IMU

Vista la nuova imposta locale che sostituisce la precedente IMU e la TASI, secondo quanto dettato dall'art. 1, commi 739 e ss., della legge n. 160/2019, nonché al comma 1, dell'art. 8 e al comma 9, dell'art. 9, del d.lgs. n. 23/2011, mantenendo applicabili le disposizioni di cui all'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30/06/2020** è stato approvato il nuovo "regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova I.M.U.)" composto da n. 29 articoli che annulla e sostituisce quello precedentemente approvato con deliberazione di CC n. 24 del 30/10/2012; Le tariffe di cui al successivo schema sono state approvate con successiva **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2020**.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %	Detrazioni
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni .....	<b>10,60</b>	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 .....	<b>Esente</b>	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 .....	<b>6,00</b>	<b>200,00</b>
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 11 del Regolamento Comunale) .....	<b>Esente</b>	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 12 del Regolamento Comunale) .....	<b>6,00</b>	
6	Aree fabbricabili .....	<b>8,60</b>	
7	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 .....	<b>8,60</b>	
8	Fabbricati rurali strumentali .....	<b>1,00</b>	
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	<b>Esente</b>	

## PREVISIONE A BILANCIO 2021/2023

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1005	1005	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.	860.000,00	860.000,00	860.000,00
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNI PRECEDENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	100.000,00	100.000,00	100.000,00

## TARI

Premesso che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) all'art. 1, commi dal 639 al 731 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione
- dei rifiuti;



Considerato che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020) all'art. 1, comma 738 ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, che attribuisce ai Comuni la potestà di disciplinare, con regolamento da approvare entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato inoltre che:

- l'art. 57 bis del D.L. n.124/2019 "Decreto Fiscale" convertito in Legge n.157/2019 prevedeva che per l'anno 2020 i comuni, approvassero il Piano finanziario, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il 30/04/2020, termine poi differito al 30 giugno 2020 dall'art.107 comma 4 D.L. n.18 del 17 marzo 2020 e poi ancora differito in funzione della scadenza di bilancio con il D.L. 34/2020 al 31.07.2020. L'Ente, alla luce dei suddetti differimenti, è tenuto ad approvare il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 e successiva delibera n. 158/2020 relativamente alla gestione delle riduzioni Covid-19.
- D.L. al comma 4, stabilisce inoltre che i Comuni, in deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti, possono approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, prevedendo poi, entro il 31 dicembre 2020 all'approvazione del piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti.

Dato atto che la TARI

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.lgs. n. 152/2006, nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2019 ad oggetto "PASSAGGIO AL SISTEMA DI TARIFFAZIONE PUNTUALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DAL 1 GENNAIO 2020 - APPROVAZIONE ACCORDO GESTIONALE."

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2020 ad oggetto "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA TASSA RIFIUTI PUNTUALE (TARIP)"

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2020 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP), DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2020 E DEFINIZIONE SCADENZE."

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2020 "TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2020."

Considerato che al momento la previsione viene costruita sui dati inerenti all'anno 2020 seppur ancora provvisori in quanto trattasi del primo anno di applicazione della nuova TARIP, si riportano nel successivo schema le relative stime di incasso;

### PREVISIONE A BILANCIO 2021/2023

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1029	1029	1	TASSA RIFIUTI - TA.RI.	491.440,68	491.440,68	491.440,68

### TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - TEFA

Decreto 1 luglio 2020 - Criteri e modalità relativi al riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA). In base all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, il TEFA è riscosso unitamente alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e alla tariffa avente natura corrispettiva di cui all'articolo 1, comma 668 della medesima legge. Articolo 2 Versamenti effettuati con il modello F24 1. A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana.



Tale deliberazione è comunicata, solo per il 2020, all’Agenzia delle entrate e, per gli anni successivi, ai comuni interessati. Le comunicazioni previste dal precedente periodo sono effettuate entro il 28 febbraio dell’anno di riferimento. Per l’annualità 2020, la Struttura di gestione di cui all’articolo 22, comma 3, del decreto legislativo n. 241 del 1997, effettua lo scorporo dai singoli versamenti di quanto riscosso a titolo di TEFA, compresi eventuali interessi e sanzioni, ed opera il successivo riversamento alle province e città metropolitane, applicando la misura del 5 per cento o la diversa misura comunicata dall’ente impositore. Per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell’Agenzia delle entrate. La Struttura di gestione provvede al riversamento degli importi pagati con i codici tributo di cui al periodo precedente alla provincia o città metropolitana competente per territorio, in base al codice catastale del comune indicato nel modello F24. Il TEFA è riversato alle province e città metropolitane al netto della commissione spettante al comune nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse. Non sono prese in considerazione percentuali diverse di tale commissione eventualmente deliberate, anche d’intesa, dagli enti coinvolti. La Struttura di gestione effettua distinti mandati in favore degli enti beneficiari, da accreditare sui conti di tesoreria unica aperti presso la Banca d’Italia, per gli enti che ne sono dotati. Nei flussi informativi inviati alle province e città metropolitane sono inseriti gli estremi dei mandati di cui al comma 4 e le informazioni del prelievo sui rifiuti e del TEFA riscossi tramite F24 relativamente a ciascun comune della provincia o della città metropolitana interessata.

Nei flussi informativi inviati ai comuni per rendicontare i versamenti del prelievo sui rifiuti riscosso tramite F24 sono inseriti i dati del TEFA trattenuto e riversato alle province e città metropolitane.

Dal 2021 pertanto il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti direttamente alle province e alle città metropolitane secondo gli importi indicati dai comuni nel bollettino di conto corrente postale o negli altri strumenti di pagamento di cui al comma 1, secondo le specifiche tecniche rese disponibili con successivo decreto da adottare ai sensi dell’articolo 19, comma 7, del decreto legislativo n. 504 del 1992 da emanarsi entro e non oltre il 31 luglio 2020. Sarà cura della Ragioneria accertare in corso d’anno lo 0,30% per cento delle somme riscosse a titolo di rimborso dei servizi svolti per conto la Città Metropolitana.

#### CONVENZIONE CON L’UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO TRIBUTI

Con Deliberazione del C.C. n.55 del 09/11/2016 è stato approvato il conferimento della gestione sperimentale in forma associata del Servizio Tributi all’Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese ed è stata approvata la relativa bozza di convenzione che regola i rapporti tra l’Unione ed i Comuni interessati al trasferimento della gestione in questione.

Con successive Deliberazioni la Giunta dell’Unione ha approvato le convenzioni con le quali sono stati affidati alla Cooperativa Fraternalità Sistemi – Impresa Sociale – SCS ONLUS, le seguenti attività:

- Gestione ordinaria ed accertamenti relativi ai tributi maggiori (Deliberazione G. dell’Unione n. 45 del 22/12/2015);
- Attività di supporto alla partecipazione e all’accertamento tributario contributivo (Deliberazione G. dell’Unione n. 46 del 22/12/2015);

Con Deliberazione n. 12 del 14/12/2017 il Consiglio dell’Unione approvava la proroga per l’anno 2018 dei servizi forniti relativi ai tributi della Cooperativa Fraternalità Sistemi.

Considerato l’art. 8 c.1 della Convenzione in essere, sottoscritta dalle parti in data 22/12/2015, che attesta che il servizio avrebbe avuto decorrenza dal 01/01/2016, avendo durata di due anni con rinnovo ulteriore di un anno, a seguito delle richieste da parte della Città di Ciriè e del Comune di San Francesco al Campo con Determinazione n. 8 del 27/12/2017 il Responsabile Finanziario dell’Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese ha dato atto della proroga del servizio di gestione dei tributi in forma sperimentale associata dei comuni di Ciriè e San Francesco al Campo.

Con deliberazione consigliare del Comune di San Francesco al Campo n. 28 del 24.10.2018 veniva approvato il rinnovo del conferimento all’Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese della gestione in forma associata del servizio tributi per tre anni con scadenza al 31.12.2021 rinnovabili per altri tre;

Con deliberazione n. 36 del 7.12.2018 della Giunta dell’unione, al fine di garantire il funzionamento della gestione associata del servizio tributi, si approvava il capitolato speciale d’appalto per l’affidamento del servizio di supporto alla gestione ordinaria volontaria e forzata delle entrate tributarie e patrimoniali, alle segnalazioni qualificate all’agenzia delle entrate a favore dei comuni facenti parte dell’Unione dei Comuni del Ciriacese e del basso canavese;

Con determinazione della responsabile della Centrale Unica di Committenza n. 88 del 11.12.2018 si dava avvio alla procedura di gara per l’affidamento del servizio di cui al capitolato sopra citato per un importo presunto a base di gara



di €. 1.000.000,00 per un triennio e con possibilità di ripetizione per un altro triennio per un importo complessivo presunto dell'appalto di €. 2.000.000,00, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto; A seguito dell'espletamento della procedura di appalto la responsabile della Centrale di Committenza con propria determinazione n. 57, determinava il corretto svolgimento della procedura e aggiudicava definitivamente l'appalto del servizio di cui in oggetto all'**Impresa Sociale Fraternalità Sistemi cooperativa sociale onlus** con sede in Brescia, Via Rose di Sotto n. 61, per un importo contrattuale di €. 950.000,00 oltre IVA di legge; La scadenza dell'affidamento è prevista al 30/06/2022, rinnovabile per altri 3 anni.

#### RISCOSSIONE COATTIVA

In riferimento all'appalto sopracitato il Comune di San Francesco al Campo ha altresì attivato ed affidato la riscossione coattiva delle proprie entrate alla società vincitrice.

A seguito di varie proroghe operate dal legislatore nel corso del 2020 a causa della recente pandemia da COVID-19 al momento le attività connesse alla riscossione coattiva sono procrastinate al 31/10/2020. Si auspica pertanto nel corso del 2021 le procedure connesse potranno essere finalmente attivate.

#### TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP

##### PREVISIONE A BILANCIO 2021/2023

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1022	1022	1	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP	7.000,00	7.000,00	7.000,00

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni rientra nell'appalto di gestione in forma associata del servizio Tributi in capo all'Unione dei Comuni. Nel corso del 2020 si è proceduto ad una revisione del regolamento ai sensi della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/07/2020 ed al successivo aggiornamento delle Tariffe applicate ai sensi della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2020, illustrate nella successiva tabella:

#### A) - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

art. 19.2

##### Tariffa a foglio per formato 70x100

- Per i primi 10 giorni	<b>1,032</b>
- Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	<b>0,3099</b>

##### Tariffa a foglio per formati superiori 70x100

- Per i primi 10 giorni	<b>1,548</b>
- Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	<b>0,4648</b>

<u>MAGGIORAZIONI</u> : per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19.3) :	50 %
per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4)	50 %
per formati oltre i 12 fogli (art. 19.5)	100 %

<u>DIRITTI DI URGENZA</u> (art. 22.9)	<b>25,82</b>
---------------------------------------	--------------



**B) - IMPOSTA PUBBLICITA'****1- PUBBLICITA' ORDINARIA**

art. 12

SUPERFICIE	fino a 1 mese		fino a 2 mesi		fino a 3 mesi		ANNUALE	
	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
mq 1	1,136	2,272	2,272	4,544	3,408	6,817	11,362	22,724
da mq 1,5 a mq. 5,5	1,704	3,408	3,408	6,817	5,112	10,225	17,043	34,086
da mq 5,5 a mq 8,5	2,556	4,260	5,112	8,521	7,669	12,782	25,564	42,607
superiore a mq 8,5	3,408	5,112	6,817	10,225	10,225	15,338	34,086	51,129

**2- PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE**

art. 13.1

(vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati [per mq])

COLLOCAZIONE	ANNUALE	
	opaca	luminosa
int./est. mq 1	11,362	
int./est.da mq 1,5 a mq 5,5	17,043	
esterna da mq 5,5 a mq 8,5	25,564	
esterna superiore a mq 8,5	34,086	

**3 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA**

art. 13.3

CATEGORIA	PORTATA		ALTRI
	sup. 3.000 kg	inf. 3.000 kg	
autoveicoli	74,369	49,579	
motoveicoli e altri non ricompresi nella precedente categoria			24,789
veicoli con rimorchio	148,738	99,158	49,578

**4 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI**

a) PER CONTO TERZI ( per mq di superficie)

art. 14.1.2

	fino a 1 mese		fino a 2 mese		fino a 3 mese		ANNUALE	
	CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA	
	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
sino ad 1 mq	3,305		6,610		9,915		33,053	
> di 1 mq	4,957		9,915		14,873		49,579	

b) PER CONTO PROPRIO ( per mq di superficie)

art. 14.1.3

	fino a 1 mese		fino a 2 mese		fino a 3 mese		ANNUALE	
	CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA	
	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
sino ad 1 mq	1,652		3,305		4,957		16,526	
> di 1 mq	2,478		4,957		7,436		24,789	

**5 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI**

art. 14.4

(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

PER GIORNO			
PERIODI FINO A 30 gg		PERIODI OLTRE 30 gg	
CATEGORIA		CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
2,065		1,032	

**6 - PUBBLICITA' VARIA**

a) CON STRISCIONI

art. 15.1.

PERIODI di 15 gg o fraz.	
C A T E G O R I A	
NORMALE	SPECIALE
17,043	

b) CON AEROMOBILI O PALLONI FRENATI

art. 15.2.3

A E R O M O B I L I
per ogni giorno o frazione
49,579

P A L L O N I F R E N A T I
per ogni giorno o frazione
24,789

c) MEDIANTE DISTRIBUZIONE VOLANTINI E ALTRO MATERIALE  
PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRI MEZZIart. 15.4

PER CIASCUNA PERSONA
per ogni giorno o frazione
2,065

d) SONORA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI

art. 15.5

PER CISCUN PUNTO FISSO E PER CIASCUN GIORNO O FRAZ.		
CATEGORIA		
NORMALE		SPECIALE
6,197		

**PREVISIONE A BILANCIO 2021/2023**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1006	1006	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E PUBBLICHE AFFISSIONI	12.000,00	12.000,00	12.000,00

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE****PREVISIONE A BILANCIO 2021/2023**

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
1043	1043	1	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	615.000,00	615.000,00	615.000,00

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità. Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni. A preventivo viene confermato il preventivato 2020.

**ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO I.R.P.E.F.****PREVISIONE A BILANCIO 2021/2023**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1060	1060	1	ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO I.R.P.E.F.	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Il cinque per mille indica una quota dell'imposta IRPEF, che lo Stato italiano ripartisce, per dare sostegno, tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti.

Il versamento è a discrezione del cittadino-contribuente, contestualmente alla dichiarazione dei redditi.





Ogni contribuente che effettua questa scelta destina all'ente da lui prescelto il cinque per mille delle proprie imposte effettive: quindi la firma di un contribuente ad alto reddito comporta un trasferimento di fondi maggiore rispetto alla firma di un contribuente a basso reddito.

In merito alla rendicontazione da produrre al Ministero dell'Interno, l'art. 2 del D.P.C.M. 7 luglio 2016 dispone che i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, redigono, entro un anno dalle assegnazioni delle somme, apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

Il rendiconto si articola in due distinti prospetti resi disponibili sul sito del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza locale nelle pagine della voce "Circolari e Decreti".

I menzionati modelli devono essere firmati dal Responsabile dei Servizi Sociali, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria e dovranno essere corredati dalla relazione, sottoscritta dal predetto Responsabile dei Servizi Sociali.

Si rammenta che solo i comuni che hanno usufruito di contributi di importo superiore a Euro 20.000,00 sono tenuti ad inviare la documentazione. I comuni destinatari di contributi di importo inferiore a 20.000 Euro dovranno, invece, conservare la rendicontazione ai propri atti per 10 anni e renderla disponibile per essere presentata su richiesta di questa amministrazione oppure di altre amministrazioni competenti ad espletare controlli ispettivi.

## TITOLO II - Trasferimenti correnti

### PREVISIONE A BILANCIO 2021/2023

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2003	2003	1	CONTRIBUTO STATO - ALTRI TRASFERIMENTI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2003	2003	4	CONTRIBUTO STATALE PER MICRONIDO	24.000,00	24.000,00	24.000,00
2025	2025	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLA MATERNA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>89.000,00</b>	<b>89.000,00</b>	<b>89.000,00</b>

#### CONTRIBUTO STATO

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	
Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	4.197,91
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	18.408,62
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO ART 177 C 2 DL 34 DEL 2020	2.207,87
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI ENTRATE TOSAP ART 181, C 5 DL 34 DEL 20202	906,34
<b>TOTALE</b>	<b>25.720,74</b>

#### CONTRIBUTO STATALE PER MICRONIDO

E' in corso il rinnovo della convenzione con la società Arcobalocco gestore del micronido privato.

Ai sensi della L. 107 del 13.7.2015 e D.lgs. 13.4.2017 n. 65 e viste le finalità e gli obiettivi di utilizzo del contributo, approvati con DGR n. 45-7618 del 28/09/2018, l'importo viene così suddiviso:

- Euro 12.000,00 a sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata e per opere strutturali per favorire l'accesso nei servizi educativi dei bambini diversamente abili.
- Euro 12.000,00 versato direttamente al micronido L'Arcobalocco, non appena la somma sia trasferita dalla Regione Piemonte al Comune di San Francesco al Campo.

#### CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLA MATERNA

Il Comune di San Francesco al Campo con Deliberazione G.C. n. 114 del 29/08/2019 ha approvato la convenzione con la Parrocchia San Francesco d'Assisi per la gestione del servizio scuola dell'infanzia per la durata di n. 3 anni.

Tale convenzione prevede tra gli altri, che il Comune, preso atto degli impegni assunti dalla scuola dell'infanzia paritaria convenzionata per lo svolgimento del loro servizio sociale ed educativo, sostenga la stessa attraverso i seguenti interventi:



- a) erogazione alla scuola dell'infanzia convenzionata di un contributo annuo per le spese di gestione;
- b) inoltro alla Regione Piemonte, entro i termini stabiliti dalla vigente normativa regionale, della domanda di contributo finalizzato al sostegno del funzionamento della scuola dell'infanzia convenzionata;
- c) trasferimento, in aggiunta al proprio intervento contributivo, dei contributi regionali previsti da specifica normativa;
- d) promozione del coordinamento, nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia, con i servizi educativi presenti sul territorio comunale.

I contributi di cui alle lettere a) e c) saranno assoggettati alle ritenute, se e in quanto dovute previste dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e s.m.i.

La Regione Piemonte riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole paritarie dell'infanzia non dipendenti da Enti Locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini.

La regione assegna specifici contributi ai Comuni che a questo fine stipulano, con le scuole dell'infanzia, apposite convenzioni, rispettose dell'autonomia educativa, secondo uno schema previsto ed approvato dalla Giunta Regionale.

### TITOLO III – Entrate extratributarie

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
3001	3001	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - APPALTI E CONTRATTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3001	3001	2	DIRITTI DI SEGRETERIA - SERVIZI DEMOGRAFICI	1.100,00	1.100,00	1.100,00
3002	3002	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3003	3003	1	DIRITTI PER ATTI DELLO STATO CIVILE	500,00	500,00	500,00
3004	3004	1	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	500,00	500,00	500,00
3004	3004	2	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE C.I.E.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3004	3004	3	RIMBORSI DA MINISTERO PER SERVIZIO DI RILASCIO CARTE IDENTITA' ELETTRICHE C.I.E.	300,00	300,00	300,00
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	1.800,00	1.800,00	1.800,00
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	400.000,00	400.000,00	400.000,00
3009	3009	1	RIMBORSO SPESE PER EMISSIONE VERBALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3009	3009	2	RIMBORSO SPESE POSTALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	12.500,00	12.500,00	12.500,00
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	83.000,00	83.000,00	83.000,00
3014	3014	1	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.400,00	6.400,00	6.400,00
3021	3021	99	PROVENTI TRASPORTO ANZIANI SOGGIORNO MARINO	1.040,00	1.040,00	1.040,00
3063	3063	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	26.642,00	26.642,00	26.642,00
3067	3067	1	CANONI USI CIVICI	5.666,32	5.666,32	5.666,32
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	32.000,00	32.000,00	32.000,00
3087	3087	1	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	500,00	500,00	500,00
3122	3122	1	CONCORSO SPESA PER SEGRETERIA CONVENZIONATA	53.000,00	53.000,00	53.000,00
3122	3122	3	CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.	27.000,00	27.000,00	27.000,00
3122	3122	5	ENTRATA DA COMPENSAZIONE SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3124	3124	1	RIMBORSO SPESA PER PERSONALE IN COMANDO/CONVENZIONE	12.000,00	0,00	0,00
3134	3134	1	CONCORSO DELLO STATO PER CENSIMENTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3137	3137	1	PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'	1.200,00	1.200,00	1.200,00
3138	3138	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3138	3138	2	TASSA CONCORSO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3138	3138	3	RIMBORSO STAMPATI	500,00	500,00	500,00
3152	3152	1	RIMBORSO QUOTA PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	95.041,12	95.041,12	95.041,12
3154	3154	1	RIMBORSO SPESE ELEZIONI A CARICO STATO	5.000,00	0,00	0,00
3156	3156	1	RIMBORSO PER RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA - T.A.R.I.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>913.689,44</b>	<b>896.689,44</b>	<b>896.689,44</b>

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto). Servizi a domanda individuale del Comune di San Francesco al Campo e relative previsioni a bilancio:

ENTRATA				
Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	83.000,00
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.400,00
3137	3137	1	PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'	1.200,00
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	2.500,00
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI (quota 50% dell'entrata per diritti cimiteriali)	6.250,00
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI - PRE/POST SCUOLA	3.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>				<b>103.350,00</b>
SPESA				
Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
1900	1416	1	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	80.000,00
1900	1423	1	ASSISTENZA MENSA SCOLASTICA	36.000,00
1920	1422	1	CONTRIBUZIONE SERVIZIO MENSA PER ALUNNI RESIDENTI E ISCRITTI ALTRE SCUOLE	3.500,00
1900	1419	1	ATTIVITA' DIDATTICA E COMPLEMENTARE PER SCUOLA DELL'OBBLIGO	3.500,00
2340	1458	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - MANUTENZIONE (quota 60% della spesa)	900,00
2330	1455	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - BENI CONSUMO (quota 60% della spesa)	300,00
2340	1456	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - UTENZE (quota 60% della spesa)	11.100,00
2340	1459	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - SERVIZI DI PULIZIA (quota 60% della spesa)	3.000,00
4760	2110	1	PESO PUBBLICO - UTENZE E CANONI	1.250,00
<b>TOTALE SPESA</b>				<b>139.550,00</b>
<b>TASSO DI COPERTURA</b>				<b>74,06%</b>

LE TARIFFE DEI SERVIZI**MENSA SCOLASTICA**

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 2,70	€ 2,20
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 3,70	€ 3,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 4,20	€ 3,40
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 4,70	€ 3,80
da € 15.001,00	a € 20.000,00	€ 5,00	€ 4,00
oltre € 20.001,00		€ 5,20	€ 5,20



non residenti (*)	€ 5,20	€ 5,20
(*) salvo quanto disposto per gli utenti residenti su tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo Maria Montessori di San Maurizio Canavese, a seguito di deliberazione G.C. nr. 137/2010.		

**PALESTRA**

Tipologia	Tariffa oraria
Associazioni/privati con sede e/o residenza sul territorio	€. 7,00
Associazione con sede fuori territorio ma che svolgono attività gratuita alle scuole del territorio per un numero minimo di ore 80	€. 7,00
Associazioni/privati con sede e/o residenza fuori territorio	€. 14,00

**PESO PUBBLICO**

Tipologia	Tariffa
Pesate fino a 50 quintali	€. 2,50
Pesate fino a 100 quintali	€. 3,75
Pesate da 100 a 200 quintali	€. 5,00
Pesate oltre 200 quintali	€. 7,75

**TRASPORTI FUNEBRI**

Tipologia	Tariffa
Trasporto salma	€. 65,00

**ILLUMINAZIONE VOTIVA**

Tipologia	Tariffa
Canone annuo	€. 12,91

**UTILIZZO CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'****A.**

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività rivolte ai cittadini, agli associati e/o iscritti	€. 7,00/h Gratuito se patrocinato
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività sociali o di istituto	€. 7,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Pubblicizzazione iniziative e altre attività	€. 7,00/h
Per gli istituti scolastici del territorio per attività inerenti la scuola, la concessione dell'utilizzo è sempre gratuito			

**B.**

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività commerciali	€. 14,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività varie a scopo di lucro	€. 14,00/h
Privati residenti sul territorio		Attività a scopo di lucro	€. 15,00/h



## C.

Utilizzatore	Resid.	Attività	Costo
Privato cittadino	San Francesco al Campo	Festeggiamenti e/o ricorrenze familiari	€. 10,00/h

## D.

Utilizzatore	Sede/Resid.	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	Interne	gratuite	€. 20,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h
Privati	Fuori territorio	Publicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h

## E.

Utilizzatore	Sede/Resid.	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati e privati	Fuori Territorio	Attività e/o iniziative con scopo di lucro	A pagamento	€. 30,00/h
Privati residenti fuori territorio		Attività e/o iniziative con scopo di lucro		€. 30,00/h

## MICRO NIDO

FASCE di REDDITO Indicatore ISEE (euro)		MICRONIDO	
		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
		Importo contribuito comunale	Importo contribuito comunale
da 0	a 7.500	Euro 360,00	Euro 285,00
da 7.501	a 10.000	Euro 305,00	Euro 240,00
da 10.001	a 12.500	Euro 250,00	Euro 200,00
da 12.501	a 15.000	Euro 165,00	Euro 130,00
da 15.001	a 17.500	Euro 80,00	Euro 65,00
da 17.501	a 20.000	Euro 55,00	Euro 45,00
Oltre 20.001	-	-	-

## SERVIZIO SCUOLABUS – TRASPORTO ALUNNI

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 10,00	gratuito
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 20,00	€ 15,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 25,00	€ 20,00
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 30,00	€ 25,00
da € 15.001,00	A € 20.000,00	€ 35,00	€ 30,00
da € 20.001,00		€. 35,00	€ 35,00
non residenti		€ 35,00	€ 35,00

## I DIRITTI

## DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per pratiche relativi alla presentazione di pratiche di edilizia privata.



SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA	
TIPO DI PRATICA	DIRITTI DI SEGRETERIA
<b>CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA</b>	
FINO A 5 PARTICELLE	15,00
DA 6 A 15 PARTICELLE	25,00
DA 16 A 25 PARTICELLE	35,00
OLTRE 25 PARTICELLE	50,00
CERTIFICATI RICHIESTI AD USO SUCCESSIONE FINO A 15 PARTICELLE	15,00
CERTIFICATI RICHIESTI AD USO SUCCESSIONE DA 16 A 25 PARTICELLE	25,00
OLTRE 25 PARTICELLE	45,00
<b>AUTORIZZAZIONI VARIE</b>	20,00
<b>ATTESTAZIONI PER RICONGIUNGIMENTO EXTRACOMUNITARI</b>	50,00
<b>PERMESSI DI COSTRUIRE, LORO VARIANTI E PERMESSI IN SANATORIA ART. 36 D.P.R. 380/2001</b>	
IMPORTO MINIMO PERMESSI DI COSTRUIRE	70,00
IMPORTO MINIMO PER PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA	100,00
3,00% DELL'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE (COMPRESI ONERI SCOMPUTATI) CON UN MASSIMO	515,00
<b>VOLTURE E PROROGHE</b>	75,00
<b>DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ</b>	
IMPORTO MINIMO	55,00
IMPORTO MINIMO PER DIA PRESENTATE AI SENSI DELL'ART. 37 CO. 5 D.P.R. 380/2001 (EFFETTUATA QUANDO L'INTERVENTO È IN CORSO DI ESECUZIONE)	80,00
3,00% DELL'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE (COMPRESI ONERI SCOMPUTATI) CON UN MASSIMO	515,00
<b>CONDONI EDILIZI (47/1985 – 724/1994 – 326/2003)</b>	
IMPORTO MINIMO	120,00
6,00%DELL'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE CON UN MASSIMO	515,00
<b>RICERCA DELLE PRATICHE EDILIZIE IN ARCHIVIO</b>	5,00
<b>AUTORIZZAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RECUPERO AD INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELL'ART. 30 L. 05/08/78 N. 457</b>	50,00
<b>AUTORIZZAZIONI PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE L. 1150/42 ART. 28 PIANI ESECUTIVI DI INIZIATIVA PRIVATA</b>	
FINO A 2000 MQ	100,00
DA 2001 A 4000 MQ	150,00
DA 4001 MQ A 8000 MA.	250,00
DA 8001 MQ A 12000 MQ	350,00
12001 MQ A 16000 MQ	450,00
OLTRE 16000	515,00
<b>AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA – AMBIENTALE IN SUB-DELEGA L.R. 20/89 ART. 13</b>	30,00
<b>DEPOSITO DENUNCIA CEMENTO ARMATO</b>	10,00
<b>CD P.R.G.C. E REGOLAMENTO EDILIZIO</b>	10,00
<b>DEPOSITO DEL FRAZIONAMENTO E DEL TIPO MAPPALE</b>	5,00
<b>CERTIFICATO DI AGIBILITÀ</b>	50,00
<b>AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO</b>	30,00
<b>SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ</b>	40,00

**DIRITTI DI SEGRETERIA – UFFICIO DEMOGRAFICO**

UFFICIO DEMOGRAFICO	
TIPO DI PRATICA	DIRITTI DI SEGRETERIA
Carta di identità	5,68
Certificata in carta libera	0,26
Certificati in carta resa legale	0,52
Autentiche di firma e di copie in carta resa legale	0,52
Autentiche di firma e di copie in carta libera	0,26
Diritti stato civile per divorzi e separazioni in Comune (Deliberazione G.C. n. 12 del 11/02/2015)	16,00



UFFICIO DEMOGRAFICO	
Diritti per celebrazione matrimoni civili (Deliberazione G.C. n. 113 del 09/12/2015)	
per i non residenti in orario di servizio	100,00
fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (nel caso ameno uno dei nubendi sia residente nel comune)	150,00
fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (per i non residenti)	200,00
festivi (nel caso ameno uno dei nubendi sia residente nel comune)	200,00
festivi (per i non residenti)	400,00

FITTI E LOCAZIONI

CONTRATTI VIGENTI	DURATA	DECORRENZA	2021	2022	2023
INWIT INFRASTRUTTURA WIRELESS ITALIANE	6+6	DAL 01/07/2019	10.370,00	10.370,00	10.370,00
VODAFONE	9	DAL 01/04/2017	6.000,00	6.000,00	6.000,00
H3G	9	DAL 30/07/2015	10.492,00	10.492,00	10.492,00
GALATA	9	DAL 10/04/2017	N. 6 ANNUALITA' ANTICIPATE		4.500,00
			<b>26.862,00</b>	<b>26.862,00</b>	<b>26.862,00</b>

Contratti di telefonia attualmente in corso:

- H3G – TORRE PIEZOMETRICA
- VODAFONE – TORRE FARO CENTRO SPORTIVO
- INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (TELECOM) – TORRE PIEZOMETRICA
- GALATA – TORREPIEZOMETRICA

CANONI USI CIVICI

TERRENI AD USO CIVICO AFFITTATI						
	LOTTO	mq.	Estremi catastali	AFFITTUARIO	INTROITO ANNUALE	TITOLO
1	9	<b>74.76</b>	Fg. 12 n. 344	GHELLA MAURIZIO Via Cascina Ghella n. 3 SAN FRANCESCO AL CAMPO	1.885,11	contratto in data 8 maggio 2014 rep 601
	9	<b>2.21</b>	Fg. 13 n. 1			
	16	<b>3.17</b>	Fg. 13 n. 157			
	16	<b>73.80</b>	Fg. 12 n. 407			
2	40	<b>7773</b>	Fg. 13 n. 241	società Ag. AGRIDUE IL PASCOLO Via Costa 49 FRANCESCO AL CAMPO	530,00	contratto in data 6 maggio 2014 rep 600

TERRENI SOGGETTI A CANONE ENFITEUTICO						
	LOTTO	mq.	Estremi catastali	ENFITEUTA	INTROITO ANNUALE	TITOLO
1	13 e 4bis	14.848	Fg. 12 n. 402	AIROLA GIANPIERO Via Banni n. 20 SAN FRANCESCO AL CAMPO	175,80	ordinanze commissariali in data 23.11.1934 n. 461
		557	Fg. 13 n. 152			
2	34	8.630	Fg. 13 n. 169	BALLESIO Nicolino Via Banni 9 SAN FRANCESCO AL CAMPO	86,30	approvata con R.D. 24.01.1935; ed





3	22	11.589	Fg. 13 n. 182	REGALDO Piercarlo Via Pratonuovo 124 LEINI'	115,89	in data 29.05.1936 n. 601 approvata con R.D. 2.07.1936
4	19	338	Fg. 13 n. 160	PAPURELLO Emilio Via Bruna 126 SAN FRANCESCO AL CAMPO	87,80	
	19	7.356	Fg. 12 n. 410			

#### CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 20/12/2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE CON SAGAT PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' IN AMBITO AEROPORTUALE" è stato approvata la convenzione con il gestore aeroportuale il cui corrispondente contributo è stimato in Euro 27.000,00. La convenzione stipulata avrà durata sino al 31/12/2022.

#### PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010, prevede il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

1. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;
2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali.

Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopeditone.

L'articolo 208 dispone che tale riparto venga stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, la quale potrebbe destinare anche una quota superiore al 50% alle finalità sopra elencate.

Oltre a questa precisazione, va ricordato che l'articolo 142, comma 12 bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore.

Le somme così introitate per questa attività sono destinate a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compresa la segnaletica stradale e le barriere, nonché al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese di personale nel rispetto delle norme sul pubblico impiego e sul contenimento della spesa.

Potrebbe rendersi necessario, quindi, indicare nel bilancio più voci di entrata e di spesa, in quanto sulle strade comunali potrebbero essere rilevate violazioni riguardanti la velocità da parte di agenti della polizia di Stato nel cui caso al Comune debba essere devoluto il 50% della somma introitata; se la polizia municipale effettua tali rilevazioni su strada provinciale o statale, invece, il 50% del riscosso deve essere devoluto rispettivamente alla Provincia o allo Stato.

Come indicato dall'allegato A/2 al D.lgs. 118/2011, la somma da utilizzare al fine del rispetto dei vincoli di destinazione, è rappresentata dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto.

Di seguito è rappresentato lo schema con la relativa ripartizione ai sensi della sopracitata legge:



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 -2023

V	C	A	STANZIATO	Descrizione	Importo destinato	Limite
3008	3008	1		SANZIONI AMMINISTRATIVE	400.000,00	
				PARTE VINCOLATA	200.000,00	
				PARTE LIBERA	200.000,00	
				PARTE VINCOLATA		
				SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO SEGNALETICA STRADALE comma - 4a)		
8270	3475	1	43.750,00	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	50.000,00	
				TOTALE PARZIALE (almeno il 25%)	50.000,00	50.000,00
				POTENZIAMENTO ATTIVITA' CONTROLLO E ACCERTAMENTO VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE comma - 4b)		
6770	3103	1	43.750,00	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AL C.D.S.	50.000,00	
				TOTALE PARZIALE (almeno il 25%)	50.000,00	50.000,00
				SICUREZZA STRADALE ED ASSUNZIONI ART. 208/2010 comma 5-bis- comma 4 - c)		
				RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO		
10	7	4	7.500,00 €	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	7.500,00	
10	7	11	1.800,00 €	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO	1.800,00	
70	7	3	550,00 €	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO	550,00	
				TRATTAMENTO ACCESSORIO - AEROPORTO		
10	7	5	18.000,00 €	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AEROPORTO	18.000,00	
10	7	12	4.448,00 €	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL PERSONALE - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AEROPORTO	4.448,00	
70	7	4	1.530,00 €	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AEROPORTO	1.530,00	
				AUSILIARI DELLA SOSTA - AEROPORTO		
10	7	6	24.500,00 €	RETRIBUZIONE - AUSILIARI DELLA SOSTA - AEROPORTO	24.500,00	
10	7	13	7.100,00 €	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL PERSONALE - AUSILIARI DELLA SOSTA - AEROPORTO	7.100,00	
70	7	5	1.720,00 €	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AUSILIARI DELLA SOSTA - AEROPORTO	1.720,00	
				VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO		
10	7	7	10.000,00 €	RETRIBUZIONE VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	10.000,00	
10	7	14	2.736,00 €	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	2.736,00	
70	7	6	430,00 €	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	430,00	
				SICUREZZA STRADALE		
2770	1928	1	5.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - ACQUISTO DI BENI	5.000,00	
2780	1929	1	8.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	8.000,00	
				EMERGENZA COVID 19		
1110	1263	1	6.000,00	PREVIDENZA INTEGRATIVA EX 208 DLGS 285 - FONDO PENSIONE PERSEO - (EX TESEO)	6.000,00	
2780	1934	1	12.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - SGOMBERO DELLA NEVE	12.000,00	
				TOTALE PARZIALE (almeno il 50%)	111.314,00	100.000,00
				TOTALE	211.314,00	200.000,00

Totale sanzioni destinate a spesa in conto capitale Euro 100.000,00;

**TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4	4035	1	ENTRATA SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4006	4006	1	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4020	4021	3	CONTRIBUTO MINISTERO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA	100.000,00	50.000,00	50.000,00
4035	4035	1	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			TOTALE TITOLO IV	215.000,00	165.000,00	165.000,00

**PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE**

Il comma 460 della **legge 11 dicembre 2016, n. 232** (c.d. "legge di bilancio 2017") ha modificato la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia" devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio.

L'articolo 1, comma 461, poi, della citata Legge n. 232/2016, conseguentemente, ha previsto l'abrogazione a decorrere sempre dal 1° gennaio 2018 dell'art. 2, comma 8 della **Legge 24 dicembre 2007, n. 244**, più volte prorogato negli anni che consentiva l'utilizzo dei proventi per il finanziamento di spese correnti. Occorre, poi, ricordare che non può più



essere utilizzato l'art. 1, comma 737 della **Legge 28 dicembre 2015, n. 208** che per gli anni 2016 e 2017 aveva consentito ai comuni di utilizzare una quota sino 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Il citato articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 destina i proventi edilizi in particolare a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Tra l'altro, l'ultima destinazione del precedente elenco è stata inserita dal **Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148** (c.d. "Decreto Fiscale") convertito dalla **Legge 4 dicembre 2017, n. 172**.

La Legge n. 847 del 29 settembre 1964 stabilisce quali sono le voci che concorrono all'urbanizzazione primaria e secondaria.

### DESTINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
6130	3616	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - PALAZZO MUNICIPALE	200.000,00	150.000,00	150.000,00

Di cui Euro 100.000,00 di Oneri di urbanizzazione

### PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI

La costruzione e la manutenzione dei cimiteri costituiscono attività obbligatorie dei Comuni come dettagliatamente indicato nel regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

I cimiteri sono beni demaniali ai sensi dell'art. 824 del C.C. e sono soggetti, come tali, al regime previsto dagli artt. 823 e segg. del C.C..

La principale fonte di finanziamento è normalmente costituita dagli introiti delle concessioni cimiteriali che il Comune rilascia con appositi provvedimenti amministrativi. Finanziano la spesa corrente alla luce del seguente prospetto.

ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021
ACCERTATO	INCASSATO	ACCERTATO	INCASSATO	ACCERTATO	INCASSATO	ACCERTATO	INCASSATO	PREVISIONE
28.657,72	28.657,72	39.775,71	39.775,71	50.113,11	50.113,11	6.081,10	6.081,10	31.156,91

Considerato il consistente calo ravvisato nel 2020 e la ridotta disponibilità di loculi presso il cimitero si è precauzionalmente stanziato sul relativo capitolo Euro 10.000,00.

CONCESSIONI CIMITERIALI									
fila	ZONA A	ZONA B	ZONA C	ZONA D-D1-D2	ZONA "E" (granito rosso)	BLOCCO AVIS	BLOCCO H	BLOCCO G (cellette in 5ª fila)	BLOCCO G
6	€ 411,61	€ 658,99	€ 905,86	---	---	---	---	---	---
5	€ 411,61	€ 658,99	€ 905,86	€ 1153,24	€ 1316,96	---	€ 1750,00	€ 300,00 (cellette)	€ 1750,00
4	€ 411,61	€ 658,99	€ 905,86	€ 1153,24	€ 1316,96	€ 1647,49	€ 1950,00	€ 1800,00	€ 2000,00
3	€ 496,83	€ 795,34	€ 1093,33	€ 1391,85	€ 1590,68	€ 1988,35	€ 2550,00	€ 2300,00	€ 2700,00
2	€ 498,89	€ 829,42	€ 1140,33	€ 1451,24	€ 1658,85	€ 2073,57	€ 2650,00	€ 2400,00	€ 2800,00
1	€ 447,25	€ 715,80	€ 983,85	€ 1252,40	€ 1431,61	€ 1789,52	€ 2150,00	€ 2000,00	€ 2200,00

Gli importi riferibili a tali proventi sono indicati nella successiva tabella:

Blocco cellette ossario: €.258,22

Loculi bambini (parte cimitero vecchio): €. 216,91

Loculi bambini (parte cimitero nuovo): €. 325,36

Aree cimiteriali per tombe famiglia: €. 540,00 al mq.

**DESTINAZIONE PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
7880	3407	2	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	12.000,00	12.000,00	12.000,00

*Di cui Euro 10.000,00 di proventi da concessioni cimiteriali*

**ENTRATE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004**

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs. 42/2004, ha introdotto all'art. 146, comma 4, il divieto di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi di trasformazione degli immobili o delle aree sottoposti a vincolo paesaggistico.

Il citato divieto investe anche la certificazione di assenza di danno ambientale in quanto tale atto si configura, sotto il profilo sostanziale, come atto equipollente all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria.

Pertanto, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non possono essere più rilasciate né autorizzazioni paesaggistiche in sanatoria, né certificazioni di assenza di danno ambientale, intese come atti conclusivi del procedimento sanzionatorio, ma, per le opere realizzate in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, dovranno essere irrogate le sanzioni amministrative previste dall'art. 167 del summenzionato decreto legislativo. In generale (art. 167, comma 1) è stabilito l'obbligo della rimessione in pristino per "opere" eseguite in assenza/difformità da autorizzazione paesaggistica. Non sono previste attualmente a bilancio entrate di questa fattispecie.

**DESTINAZIONE DI ENTRATE PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
7880	3407	2	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	12.000,00	12.000,00	12.000,00

*Di cui Euro 2.000,00 di entrate previste dall'art. 167 del D.lgs. 42/2004*

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
8590	3606	1	OPERE DESTINATE AL CULTO - LEGGE 15/89	3.000,00	3.000,00	3.000,00

**CONTRIBUTI DA MINISTERO PER MESSA IN SICUREZZA/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

All'interno del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (cosiddetto "decreto agosto" o "Decreto Rilancio2" e, nello specifico nel Capo V (artt. 39-57) rubricato "Disposizioni concernenti regioni, enti locali e sisma", gli articoli dal 45 al 51 sono dedicati ad alcune misure di interesse per l'edilizia e le opere pubbliche.

**Art. 45 - Incremento risorse per progettazione enti locali**

La modifica introdotta al comma 51 e l'aggiunta del nuovo comma 51-bis all'articolo 1 della **legge 27 dicembre 2019, n. 160** (legge di bilancio 2020), rafforza, nel periodo 2020-2024, le misure già previste per **interventi di progettazione definitiva ed esecutiva degli enti locali**, anticipando le risorse disponibili per il periodo 2031-2034, all'anno 2021 e prevedendo, contestualmente, lo scorrimento della graduatoria dell'anno 2020.

Gli importi attualmente previsti dal comma 51 sono di 85 milioni di euro per il 2020, 128 milioni per il 2021, 170 milioni per il 2022, per poi stabilizzarsi in 200 milioni annui fino al 2034.

Con il nuovo comma 51 bis **le risorse vengono invece incrementate per l'anno 2021 di 600 milioni** di euro a fronte dei 128 milioni originariamente previsti.

Il **comma 51-bis** prevede, poi, che le maggiori risorse resesi disponibili nell'anno 2020 vengano assegnate ai comuni, con decreto del Ministero dell'interno da emanarsi entro il 30 novembre 2020, mediante scorrimento della graduatoria, previa verifica di eventuali rinunce da parte degli enti in graduatoria.

Il medesimo comma stabilisce che gli enti beneficiari sono tenuti ad affidare i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del citato decreto e che restano fermi gli obblighi di monitoraggio e controllo previsti dai commi 57 e 58 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019. A tal fine, si è reso necessario aggiungere, al comma 58, il riferimento al nuovo comma 51 -bis.

Da ultimo, la modifica apportata al comma 52 è volta a prevedere che la richiesta di contributo sia completa, tra l'altro, delle informazioni relative al quadro economico dell'opera, dando evidenza dei costi inerenti la progettazione, qualora l'ente locale utilizzi un Codice Unico di Progetto (CUP) di lavori.



#### **Art. 46 Incremento risorse per messa in sicurezza di edifici e territorio degli enti locali**

La modifica introdotta al comma 139 e l'aggiunta del nuovo comma 139-bis all'articolo 1 della **legge 30 dicembre 2018, n. 145**, rafforza, nel periodo 2020-2024, le misure già previste per interventi di progettazione definitiva ed esecutiva degli enti locali, anticipando le risorse disponibili per il periodo 2031-2034, pari a 2.650 milioni di euro, per 900 milioni di euro all'anno 2021 e per 1.750 milioni di euro per l'anno 2022, prevedendo, contestualmente, lo scorrimento della graduatoria dell'anno 2021.

Il **comma 139-bis** prevede, poi, che le maggiori risorse resesi disponibili negli anni 2021 e 2022 vengano assegnate agli enti, con decreto del Ministero dell'interno da emanarsi entro il 31 gennaio 2021, mediante scorrimento della graduatoria, previa verifica di eventuali rinunce da parte degli enti in graduatoria. Il medesimo comma stabilisce che gli enti sono tenuti ad affidare i lavori entro i termini di cui al comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, dalla data di pubblicazione del decreto e che restano fermi gli obblighi di monitoraggio e controllo previsti dai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018.

La modifica introdotta al comma 140 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, invece, introduce l'obbligo di ulteriori informazioni in sede di compilazione della domanda di richiesta di contributo da parte dell'ente locale, in particolare il quadro economico dell'opera ed il cronoprogramma dei lavori.

Al fine di rafforzare i controlli sull'utilizzo delle risorse, è stato sostituito, poi, il comma 148 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, prevedendo la possibilità di stipulare appositi accordi con altre Amministrazioni competenti, ovvero con la Guardia di finanza, per la verifica delle spese sostenute.

Da ultimo, con l'introduzione del comma 148-ter, tenuto conto della situazione emergenziale in atto, è stata prevista la proroga di tre mesi dei termini di avvio dei lavori riferiti ai contributi agli investimenti assegnati negli anni 2019 e 2020, ai sensi del comma 853 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017.

#### **Art. 47 Incremento risorse per piccole opere**

L'introduzione del comma 29-bis all'articolo 1 della **legge 27 dicembre 2019, n. 160** (bilancio per l'anno 2020), ad opera del comma 1, lettera a), rafforza, nel periodo 2020-2024, le misure già previste per interventi a favore dei comuni relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, prevedendo di raddoppiare, per il solo anno 2021, i contributi assegnati ai singoli comuni. Le maggiori risorse sono assegnate con decreto del Ministero dell'interno **entro il 15 ottobre 2020**. Inoltre, al fine di disciplinare le modalità di erogazione dei contributi nel caso in cui gli enti avessero coperto con più annualità del contributo un'unica opera, sono introdotte modifiche al comma 33 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019. Alla luce della predetta normativa si ipotizzano circa Euro 100.000,00 di risorse trasferite dal Ministero per interventi connessi e Euro 50.000,00 per le successive annualità nel caso in cui il quadro normativo dovesse ulteriormente modificarsi.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
6130	3616	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - PALAZZO MUNICIPALE	200.000,00	150.000,00	150.000,00

*Di cui Euro 100.000,00 di contributi Ministeriali*



## ANALISI DELLE SPESE

## MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari).

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.621.302,36	1.565.216,02	1.565.216,02
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.402.289,40		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	360.166,00	360.166,00	360.166,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	470.583,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	314.900,00	314.900,00	314.900,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	578.059,56		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	87.166,76	87.166,76	87.166,76
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	128.287,86		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	25.500,00	25.500,00	25.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	43.497,56		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.678,74		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	130.748,00	130.748,00	130.748,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	445.220,35		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	511.600,00	511.600,00	511.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	747.663,40		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	190.000,00	195.643,34	215.419,34
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	379.629,12		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	147.400,00	147.400,00	147.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	189.735,44		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 -2023

Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.500,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.904,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	212.092,00	212.092,00	212.092,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	124.155,00	107.598,00	87.822,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	167.389,15		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.349.500,00	1.349.500,00	1.349.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.465.993,61		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.084.530,12</b>	<b>5.017.530,12</b>	<b>5.017.530,12</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.033.431,19		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.084.530,12</b>	<b>5.017.530,12</b>	<b>5.017.530,12</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.033.431,19		



**OBIETTIVI PER IL PERIODO 2021/2023**

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento della previsione, il tutto compatibilmente con l'evoluzione della pandemia provocata dal Covid-19.

**Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma	
1	Organi istituzionali
2	Segreteria generale
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6	Ufficio tecnico
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
8	Statistica e sistemi informativi
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 01. Organi Istituzionali**

Reimpostato il periodico di informazione comunale.

Staff del Sindaco, prosecuzione dell'attività di collaborazione con staff specializzato per migliorare la pubblicizzazione delle attività, delle nuove iniziative e comunicati attraverso il sito del Comune, con la stampa locale, sui più attuali social di comunicazione ed attraverso l'Applicazione "La Mia Città".

Visibilità anche attraverso l'installazione di tabelloni luminosi delle iniziative e delle comunicazioni istituzionali, delle iniziative e delle comunicazioni delle varie Associazioni del territorio, delle iniziative e delle comunicazioni delle scuole.

**Programma 03. Gestione economico finanziaria e programmazione**

Costante monitoraggio delle variazioni normative, sia nazionali che regionali.

Costante attenzione ai vari bandi pubblicati avente oggetto finanziamento di progetti da realizzarsi nel Comune (con erogazione di contributo economico o con sblocco di risorse comunali attualmente bloccate).

Equità Fiscale con servizi comunali offerti ai cittadini con applicazione, ove possibili, di tariffe differenziate tramite indicatore reddituale ISEE.

**Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma	
1	Polizia locale e amministrativa
2	Sistema integrato di sicurezza urbana



## Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

### Orizzonte temporale (anno)

#### **Programma 2. Sistema integrato di sicurezza urbana.**

È stato potenziato l'organico della Polizia Municipale con l'assunzione del quarto agente e sono stati assunti (a tempo determinato), due ausiliari del traffico.

Con l'attuale organico si permette la presenza della Polizia Locale in ambito Aeroportuale, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione stipulata con SAGAT avente valenza triennale e, contestualmente, permette una maggiore presenza sul territorio comunale, anche e soprattutto in ottica di prevenzione.

Prosegue l'attuazione del progetto di videosorveglianza, essendo stato aumentato il numero delle telecamere operative. L'obiettivo è quello di potenziare ulteriormente la loro presenza con l'installazione di nuovi punti, oltre al mantenimento ed alla manutenzione di quelle esistenti..

Obiettivo finale è il monitoraggio di tutto il territorio comunale, in particolare nelle zone cosiddette sensibili fra le quali scuole, parchi giochi ed ingressi viari.

### Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	
1	Istruzione prescolastica
2	Altri ordini di istruzione non universitaria
3	Istruzione universitaria
4	Istruzione tecnica superiore
5	Servizi ausiliari all'istruzione
6	Diritto allo studio

## Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

### Orizzonte temporale (anno)

#### **Programma 1. Istruzione prescolastica**

In linea con gli ultimi anni di amministrazione, si continua la collaborazione con l'Asilo Nido "Arcobalocco" e con la "Scuola dell'Infanzia Parrocchiale" paritaria presenti sul territorio comunale.

Il Comune non ha in sé organi di istruzione prescolastica e al fine di garantire il diritto alla libertà di educazione lo fa attraverso specifiche convenzioni con gli enti sopracitati.

#### **Programma 2. Altri ordini di istruzione non universitaria.**

E' in fase di avanzata realizzazione l'ascensore presso la scuola "Mario Costa" volta ad agevolare la mobilità all'interno del plesso.

A fronte della pandemia provocata dal virus Covid-19 in sinergia con l'Istituto comprensivo "Montessori", oltre ad essere stati assunti provvedimenti in linea con le disposizioni dei protocolli, sono stati altresì decisi ulteriori interventi quali consegna di mascherine materiali igienizzanti, Nel plesso della scuola primaria Italo Calvino si procederà ad aprire un varco presso la cancellata lato Via Primo Levi, al fine di migliorare la viabilità fra le entrate ed uscite dei ragazzi.

Si procederà altresì all'acquisto di Lim per la scuola primaria per permettere una maggiore diffusione delle attività scolastiche in via telematica. All'interno di ciascuno dei due plessi sarà installato un defibrillatore.

La palestra "Fratelli Peressotti" sarà oggetto di uno studio finalizzato ad ottenere un miglioramento delle utenze (acqua calda, riscaldamento ecc.) oltre che oggetto di lavori di tinteggiatura e, se fattibile, razionalizzare e migliorare l'utilizzo degli spazi interni.



**Programma 05. Servizi ausiliari all'istruzione.**

Il servizio scuolabus, nonostante la pandemia in corso, continua ad essere garantito ed i mezzi verranno dotati di attrezzature/sistemi di sicurezza a garanzia degli utenti anche se non previste dalla normativa vigente.

**Programma 6. Diritto allo studio**

L'ente al fine di garantire la pubblica funzione di carattere educativo e sociale alle diverse scuole, attua interventi finanziari che tendono al conseguimento della parità di trattamento degli utenti ed è distinto ed integrativo rispetto a qualsiasi altro contributo. La contribuzione degli utenti è applicata attraverso quote differenziate che tengano conto delle condizioni socio-economiche delle famiglie e in tali casi l'Ente garantisce alle scuole la copertura della restante parte di retta.

**Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

***Orizzonte temporale (anno)***

**Programma 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico.**

E' in fase di ultimazione l'intervento di restauro della torre campanaria che ha compreso oltre alle opere murarie già previste, anche la manutenzione straordinaria della guglia (croce, orologi ecc.) e delle campane.

**Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.**

**(IN FUTURO)**

Continua il costante sostegno alle Associazioni locali (sportive, culturali e di volontariato) già presenti nel Comune. Si intende continuare la collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione di importanti eventi sul territorio quali la Festa Patronale e la Festa del Cavallo. Si intende continuare altresì con importanti eventi quali LUNATICA di consolidato successo, lo STREET FOOD e NATALE a San Francesco.

**Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	
1	Sport e tempo libero
2	Giovani

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

***Orizzonte temporale (anno)***

**Programma 1. Sport e tempo libero.**

E' stato realizzato, inoltre, un servizio post scolastico per aiutare le famiglie nella gestione dei figli fintantoché non verrà ripreso l'orario scolastico a tempo pieno .

E' previsto, inoltre, un importante intervento di ampliamento del centro polisportivo con realizzazione di ulteriori campi da tennis e calcetto nell'ottica di migliorare l'offerta sportiva del Paese.

E' in fase di progettazione la realizzazione di un'area destinata allo sgambamento cani.

**Programma 2. Giovani.**



L'attenzione ai giovani continuerà con iniziative ormai consolidate quali il corso di teatro, CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi) come attività complementari al POF (Programma Orientamento Formativo) della scuola primaria "Calvino" e della scuola secondaria di primo grado "Costa".

Continua la collaborazione e la presenza attiva del nostro Comune all'interno del "Piano Locale Giovani" in collaborazione con l'Informagiovani di Cirié e con quello di Caselle coi quali è in atto un Progetto promosso con il contributo della Città Metropolitana di Torino e sostenuto nell'ambito dell'Accordo in materia di politiche giovanili stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Gioventù e la Regione Piemonte attraverso moduli formativi rivolti e condotti da giovani (Youth workers) nel campo della "leadership giovanile territoriale" esercitata all'interno delle diverse forme di aggregazione giovanili locali.

### Missione 7 - Turismo

Programma	
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

**Orizzonte temporale (anno)**

#### **Programma 1. Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio. *Tale potenziamento è stato inoltre attuato grazie alla promozione delle attività locali su giornali.*

Compatibilmente con le risorse a bilancio e con i progetti che verranno presentati, si valuteranno i contributi da erogare.

### Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	
1	Urbanistica e assetto del territorio
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

**Orizzonte temporale (anno)**

#### **Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio**

Continua la costante attenzione al nostro territorio, cercando di favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. La pianificazione urbanistica non prevede ulteriore consumo del suolo a discapito delle aree naturali ed agricole nel rispetto dell'identità rurale del nostro territorio.

Sarà continua e costante l'attenzione sul territorio e sulle esigenze della cittadinanza.

E' in corso la variante al piano regolatore per una modifica parziale non strutturale del PRGC che possa soddisfare, ove fattibile, le diverse richieste pervenute. la

Per poter realizzare l'ampliamento dell'area cimiteriale, si procederà con un'importante opera idraulica per la messa in sicurezza del canale del Rio Tanasso .

#### **Programma 02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Sono state identificate nel piano regolatore delle aree di destinazione ad edilizia popolare.

**Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	
1	Difesa del suolo
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3	Rifiuti
4	Servizio idrico integrato
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Continua la collaborazione con gli altri Comuni della Vauda per la valorizzazione del territorio della "Riserva Naturale". Il progetto "un nuovo parco per la Vauda" destinato ai cittadini per una partecipazione attiva al futuro del Parco della Vauda, ha visto l'inserimento di un volontario nei comuni di San Francesco al Campo, San Carlo Canavese, Vauda e Front ed è stato realizzato con Arci Servizio Civile Nazionale.

Prosegue il progetto di Servizio Civile Universale dal titolo "Apriamo il Parco della Vauda" che vedrà coinvolto un nuovo volontario. Visto il grande successo della scorsa edizione della manifestazione "QUO VAUDA" e l'iniziativa sentieri aperti ai cittadini, non appena sarà possibile, si intende promuovere nuovamente tali eventi.

**Programma 3. Rifiuti.**

Nel 2020 è partita la nuova TARIP con la tariffazione puntuale dei rifiuti con ottimi risultati.

Prosegue il costante e attento monitoraggio della raccolta differenziata supportato dall'adesione ad alcune campagne di sensibilizzazione, con il potenziamento di fototrappole.

Inoltre continuano le campagne di comunicazione: "beato chi lo SApp", app che aiuta a capire come fare una buona raccolta differenziata, dove trovare i luoghi di conferimento più vicini e tanto altro; "l'Eco Guida", brochure informativa per la corretta separazione dei rifiuti e "beato chi la fa bene", video sulla corretta raccolta e successivo riciclo dei rifiuti. E' stata inserita la nuova "APP JUNKER" per la rendicontazione dei rifiuti prodotti.

**Programma 4. Servizio idrico integrato.**

Viene attuata una periodica manutenzione e pulizia dei rii e dei fossi.

Continuerà il posizionamento delle canaline che permetteranno un migliore deflusso delle acque.

In via Costa all'incrocio con Via Einaudi è stato canalizzato un tratto di fosso che confluisce nel Rio Tosacco.

Lo stesso rio è stato oggetto di un'accurata pulizia nel tratto compreso tra Via Torino e Borgata Gamberi.

Sempre nell'ottica di una maggiore sicurezza sia idrica che stradale, in Borgata Banni è stata chiusa una parte di fosso e rifatto il ponte di attraversamento della strada.

Verrà valutata la possibilità di posizionare paratoie di regolamentazione acque con relativa rampa di accesso sul torrente Banna nei principali punti di presa ove mancanti.

E' previsto un intervento di sistemazione dei punti più danneggiati a seguito delle ultime alluvioni sul torrente Banna.

E' in fase di realizzazione il ripristino della funzionalità del canale militare con l'accesso ad una parte di fondi regionali.

**Programma 05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.**

Continua il dialogo con gli Enti preposti finalizzato ad ottenere alcuni territori del demanio per uso agricolo. ?????

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	
1	Trasporto ferroviario
2	Trasporto pubblico locale
3	Trasporto per vie d'acqua
4	Altre modalità di trasporto
5	Viabilità e infrastrutture stradali

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali**

Si sono conclusi le opere in Via Torino – interno 9 con la realizzazione di marciapiedi, rifacimento impianto idrico ed illuminazione pubblica, segnaletica orizzontale e verticale.

Sono state risistemate le strade bianche e i relativi fossi.

Verranno asfaltate le seguenti strade:

- Via Roma (tratto tra via Torino e via Collino)
- Via Pavese
- Via Rossini

Successivamente è prevista l'asfaltatura dei tratti maggiormente danneggiati delle seguenti vie:

- Via Bruna
- Via 8 Marzo
- Via Costa
- Via Ghetto

Sono, inoltre, in fase di realizzazione i lavori presso la rotonda SP 13/ SP 20

Verranno realizzate le seguenti opere:

- marciapiedi in Via Torino (tratto tra piazzale antistante Chiesa dell'Assunta e Strada vecchia di Barbania)
- copertura del fosso in Via Torino (tra piazzale antistante Chiesa dell'Assunta e Rotonda Crai lato ovest).

E' prevista la totale sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led a minor consumo energetico e di inquinamento luminoso sia sulla rete di proprietà comunale sia di proprietà Enel. Il primo dei tre lotti sulla proprietà comunale è stato già ultimato, mentre sulle lampade di proprietà Enel è stata sottoscritta una convenzione di 2 anni con previsione dei lavori in due lotti.

**Programma 8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Prosegue il monitoraggio della salubrità dell'aria tramite le centraline di rilevazione.

Continua inoltre il monitoraggio acustico nelle zone: cimitero, via san giacomo (chiesetta) e via parrocchia, per il controllo del "rumore aeroportuale".

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2	Interventi per la disabilità



3	Interventi per gli anziani
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
5	Interventi per le famiglie
6	Interventi per il diritto alla casa
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
8	Cooperazione e associazionismo
9	Servizio necroscopico e cimiteriale

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

**Orizzonte temporale (anno)**

**Programma 1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.**

Continua in modo proficuo la collaborazione con l'unica struttura privata (nido) presente sul territorio. È stata inoltre rinnovata la convenzione con le scuole materne parrocchiali presenti sul territorio.

**Programma 2. Interventi per la disabilità**

Al velodromo si è proceduto con l'abbattimento di una barriera architettonica per accedere alla tribuna. Continuano, inoltre, gli stanziamenti per l'assistenza ai disabili presso i plessi comunali ed i progetti di assistenza per i disturbi specifici dell'apprendimento.

**Programma 3. Interventi per gli anziani.**

Prosegue la collaborazione con le associazioni locali atte a promuovere le attività destinate alla terza età, quale ad esempio il soggiorno marino estivo.

**Programma 07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.**

Il progetto del servizio civico continua il suo percorso con la possibilità sia per i pensionati sia per i disoccupati a presentarne domanda sempre nel rispetto dei requisiti previsti dal regolamento in materia. Anche dal punto di vista strutturale ne viene confermato lo svolgimento a tutto l'arco annuale, con suddivisione dei turni su base trimestrale. Inoltre, stante la disponibilità di risorse, si cercherà di potenziare l'organico, per lo svolgimento del servizio civico. La collaborazione ed il dialogo costante con gli assistenti sociali del territorio ha consentito di affrontare con buoni risultati la gestione di situazioni di disagio economico di diversi nuclei familiari nonché casi di emergenza abitativa.

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Programma	
1	Industria, PMI e Artigianato
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3	Ricerca e innovazione
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

**Programma 1. Industria, PMI e Artigianato**

Proseguono le opere di urbanizzazione dell'Area PN nella zona Borgata Gamberi.

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma



1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2	Caccia e pesca

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.**

Il nostro territorio presenta una vocazione prevalentemente agricola, che va tutelata ed incentivata.

Non è stato abbandonato il progetto di sostenere iniziative volte, ad esempio, alla promozione della produttività agroalimentare (quali i mercati cosiddetti “bio” e a “km zero”).

**Missione 20 – Fondi e accantonamenti****FONDO PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito “Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco”, che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Valore del Fondo per indennità di fine mandato: **Euro 1.092,00**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
30	1020	1	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	1.092,00	1.092,00	1.092,00

**FONDO DI RISERVA**

In applicazione del dispositivo dell'art. 166 TUEL secondo cui il fondo di riserva è costituito per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Considerato che le spese correnti attualmente previste sono quantificate pari ad Euro 3.314.227,12 e che in base al dispositivo sopracitato il minimo previsto per codesto Ente si attesta ad Euro 9.942,68.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
880	2151	1	FONDO DI RISERVA	11.000,00	11.000,00	11.000,00

**FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

In base al comma 859 e seguenti dell'ultima legge di bilancio, a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale saranno tenute ad accantonare tale fondo (in misura variabile dall'1% al 10%) se rientrano in una delle seguenti fattispecie:

- 1) se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (se non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- 2) se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002.

Ad oggi, fatte salve ulteriori proroghe, rimane l'obbligo di accantonare il fondo.





Il Comune di San Francesco al Campo nelle more che meglio si definisca il quadro normativo di riferimento ha stanziato precauzionalmente a bilancio di previsione 2021 un fondo di garanzia crediti pari **ad Euro 15.000,00** rilevando comunque al III trimestre 2020 un indicatore della tempestività dei pagamenti pari a -12,11 giorni fattura.

#### FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il comma 2 quater del D.LGS. 267/2000, come modificato dal D.LGS. 126/2014, prevede che: “nella missione “fondi ed accantonamenti”, all’interno del programma “fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell’organo esecutivo.

Totale spese finali Euro **5.084.530,12**

Stanziamento a fondo di riserva di cassa Euro 10.700,00

Percentuale accantonata non inferiore allo **0,20%**

#### FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Il Principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che siano accertate per l’intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell’avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di predisposizione del Bilancio si è pertanto provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l’impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come “posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati”.

Le disposizioni introdotte dal D. Lgs.118/2011 così come modificato dal D. Lgs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- **Anno 2021 100 %**

#### Novità per il calcolo del FCDE dalla conversione del Decreto Cura Italia

L’art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), introdotto dal Senato, stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti di cui all’art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali) possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Trattasi di una norma favorevole per gli enti, in quanto i dati della riscossione nell’anno in corso saranno modesti, in ragione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19: consentire di considerare per il 2020 i dati del 2019 ha lo scopo, perciò, di sterilizzare gli effetti di quest’anno ed evitare un altrimenti prevedibile maggior FCDE da accantonare a rendiconto o da stanziare in bilancio

Di seguito è riportato lo schema di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità:

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Accertato 2015	Riscosso 2015	Accertato 2016	Riscosso 2016	Accertato 2017	Riscosso 2017	Accertato 2018	Riscosso 2018	Accertato 2019	Riscosso 2019
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.718,82	56.718,82	19.446,69	19.446,69
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	77.981,50
1006	1006	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E PUBBLICHE AFFISSIONI	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	3.609,00	109,00	5.957,14	5.957,14	6.870,04	6.870,04
1013	1013	1	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	380.000,00	399.643,65	380.000,00	337.651,06	331.938,91	331.938,91	300.000,00	299.972,84	334.058,41	333.955,44
1014	1014	1	ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI D'IMBARCO PASSEGGERI	290,94	290,94	726,08	572,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1022	1022	1	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP	3.966,35	3.391,35	4.708,50	4.708,50	3.109,00	3.109,00	7.743,00	4.743,00	7.296,42	7.296,42
1029	1029	1	TASSA RIFIUTI - T.A.R.I.	550.106,00	493.529,66	526.850,00	451.850,00	468.317,60	453.263,64	511.205,42	438.328,57	515.000,00	444.149,38
3002	3002	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	5.602,46	5.602,46	9.103,99	9.103,99	6.272,70	6.272,70	5.838,32	5.838,32	12.579,69	12.579,69
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.048,00	2.073,00
3021	3021	99	PROVENTI TRASPORTO ANZIANI SOGGIORNO MARINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.040,00	1.040,00
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	11.000,00	9.303,00	22.407,57	9.664,26
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	80.000,00	47.633,88	207.935,00	207.935,00	331.400,00	331.214,00	466.722,66	466.722,66	220.181,35	220.181,35
3009	3009	1	RIMBORSO SPESE PER EMISSIONE VERBALI	0,00	0,00	0,00	0,00	24.392,80	24.392,80	40.000,00	40.000,00	25.000,00	25.000,00
3009	3009	2	RIMBORSO SPESE POSTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
3134	3134	1	CONCORSO DELLO STATO PER CENSIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.079,50	2.079,50
3138	3138	2	TASSA CONCORSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420,00	420,00	0,00	0,00
3138	3138	3	RIMBORSO STAMPATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220,48	220,48	109,70	109,70

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	F.C.D.E. 2021 (C)	F.C.D.E. 2022 (C)	F.C.D.E. 2023 (C)
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNI PRECEDENTI	76.165,51	76.165,51	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	200.000,00	77.981,50	61,01	100.000,00	100.000,00	100.000,00	61.010,00	61.010,00	61.010,00
1006	1006	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E PUBBLICHE AFFISSIONI	25.436,18	12.936,18	59,40	12.000,00	12.000,00	12.000,00	7.128,00	7.128,00	7.128,00
1013	1013	1	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.725.997,32	1.703.161,90	2,24	400.000,00	400.000,00	400.000,00	8.960,00	8.960,00	8.960,00
1014	1014	1	ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI D'IMBARCO PASSEGGERI	1.017,02	863,51	10,57	400,00	400,00	400,00	52,85	52,85	52,85
1022	1022	1	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP	26.823,27	23.248,27	10,65	7.000,00	7.000,00	7.000,00	745,50	745,50	745,50
1029	1029	1	TASSA RIFIUTI - T.A.R.I.	2.571.479,02	2.281.121,25	11,15	491.440,68	491.440,68	491.440,68	54.795,64	54.795,64	54.795,64
3002	3002	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	39.397,16	39.397,16	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	2.048,00	2.073,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
3021	3021	99	PROVENTI TRASPORTO ANZIANI SOGGIORNO MARINO	1.040,00	1.040,00	0,00	1.040,00	1.040,00	1.040,00	0,00	0,00	0,00
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	69.407,57	18.967,26	74,46	32.000,00	32.000,00	32.000,00	23.827,20	23.827,20	23.827,20
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.306.239,01	1.273.686,89	8,10	400.000,00	400.000,00	400.000,00	28.350,00	28.350,00	28.350,00
3009	3009	1	RIMBORSO SPESE PER EMISSIONE VERBALI	89.392,80	89.392,80	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
3009	3009	2	RIMBORSO SPESE POSTALI	45.000,00	45.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3134	3134	1	CONCORSO DELLO STATO PER CENSIMENTI	2.079,50	2.079,50	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
3138	3138	2	TASSA CONCORSO	420,00	420,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3138	3138	3	RIMBORSO STAMPATI	330,18	330,18	0,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>										<b>184.869,19</b>	<b>184.869,19</b>	<b>184.869,19</b>



**RISORSE UMANE DISPONIBILI**

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento l'attuale composizione del personale è il seguente:

**DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE**

PERSONALE IN SERVIZIO								
	COGNOME	NOME	AREA	CAT.	LIVEL. ECONOMICO	TIPOLOGIA	TEMPO	ORE
1	AMERIO	GABRIELE	DIREZIONE	C	C5	INDET.	F.T.	
2	CAVEGLIA	PIERO	EDILIZIA PRIVATA	D	D3	INDET.	F.T.	
3	CERUTTI	BRUNO	AMMINISTRATIVO	B3	B3	INDET.	F.T.	
4	FLECCIA	SIMONE	RAGIONERIA	D	D2	INDET.	F.T.	
5	FORNELLI	GIOVANNA	AMMINISTRATIVO	C	C1	INDET.	P.T.	27
6	GOMBA	PAOLO	AMMINISTRATIVO	B3	B4	INDET.	F.T.	
7	MARINOSCI	ANTONIO	POLIZIA MUNICIPALE	C	C4	INDET.	F.T. - 35 ore	
8	MARTINETTO	CARLA	ANAGRAFE	C	C1	INDET.	F.T.	
9	MARTINETTO	GIANPAOLO	OPERAIO	B3	B5	INDET.	F.T.	<i>fino al 31.01.2020</i>
10	MASCHERPA	GIANCARLO	POLIZIA MUNICIPALE	C	C1	INDET.	F.T. - 35 ore	
11	MENNEA	MARIA GRAZIA	LAVORI PUBBLICI	D	D2	INDET.	F.T.	
12	MOTTOLA	MARCO	OPERAIO	B3	B3	INDET.	P.T.	24
13	MURA	CARLO	POLIZIA MUNICIPALE	D	D2	INDET.	F.T.	
14	PALERMO	GIUSI	AMMINISTRATIVO	D	D1	INDET.	F.T.	
15	RAVALLI	IVAN	POLIZIA MUNICIPALE	C	C2	INDET.	F.T. - 35 ore	
16	RUSSO	SEBASTIANO	AMMINI	B3	B6	INDET.	F.T.	
17	TENAGLIA	DANIELA	ANAGRAFE	C	C3	INDET.	F.T.	
18	ZAMBRANO	ANTONELLA	EDILIZIA PRIVATA	C	C2	INDET.	F.T.	

  

ASPETT.	POLZELLA	VITTORIO	LAVORI PUBBLICI	C	C1	INDET.	P.T.	18
---------	----------	----------	-----------------	---	----	--------	------	----

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

	COGNOME	NOME	AREA	CAT.	LIVEL. ECONOMICO	TIPOLOGIA	TEMPO	ORE
2	BIGONI	LAURA	AUSILIARIO	B	B1	DET.	P.T.	18
3	QUAZZO	DENIS	AUSILIARIO	B	B1	DET.	P.T.	18

Il personale a T.D. è finanziato con dalle sanzioni del C.d.S. ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010; Per completezza di informazione a seguito di mobilità esterna volontaria è stato assunto, con decorrenza dal 01.07.2018 a tempo parziale al 50% e indeterminato, l'Architetto Polzella Vittorio profilo professionale "istruttore tecnico" cat C pos. econ, C1; Considerato che l'Architetto Polzella si è avvalso del collocamento in aspettativa ai sensi del comma 5 dell'art. 110 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii con decorrenza dal 01.07.2018 fino alla scadenza del precedente mandato amministrativo; Dato atto che in considerazione del rinnovo dell'incarico, come da decreto sindacale n.12 del 04.07.2019, il collocamento in aspettativa è stato prorogato per tutta la durata dell'attuale mandato elettorale;

**SPESA DEL PERSONALE**

Per la quantificazione della spesa del personale 2021 sono state considerate le eventuali assunzioni del personale inserito nella precedente tabella e l'aggiornamento contrattuale delle P.O.

La tabella resta puramente indicativa in attesa di approfondire sia la nuova normativa di calcolo degli spazi assunzionali a valere sul 2020, sia di definire con maggiore chiarezza quali sono le immediate necessità di personale rapportate alla sostenibilità della spesa.



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 -2023

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021
10	1	1	RETRIBUZIONE - SEGRETARIO COMUNALE	71.350,00
10	1	2	RETRIBUZIONE DI RISULTATO - SEGRETARIO COMUNALE	7.500,00
10	1	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE	19.400,00
10	1	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	1.900,00
10	2	1	RETRIBUZIONE - AREA DIREZIONE GENERALE	48.100,00
10	2	2	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA DIREZIONE GENERALE	13.500,00
10	3	1	RETRIBUZIONE - AREA AMMINISTRATIVA	108.850,00
10	3	2	ASSEGNI FAMILIARI - AREA AMMINISTRATIVA	2.300,00
10	3	3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA	16.250,00
10	3	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA AMMINISTRATIVA	28.955,00
10	3	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA	4.150,00
10	4	1	RETRIBUZIONE - AREA FINANZIARIA	26.200,00
10	4	2	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO - AREA FINANZIARIA	20.000,00
10	4	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA FINANZIARIA	7.200,00
10	4	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA FINANZIARIA	5.400,00
10	5	1	RETRIBUZIONE - AREA DEMOGRAFICA	47.850,00
10	5	2	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA DEMOGRAFICA	12.670,00
10	6	1	RETRIBUZIONE - AREA TECNICA LL.PP.	101.200,00
10	6	2	ASSEGNI FAMILIARI - AREA TECNICA LL.PP.	600,00
10	6	3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA LL.PP.	10.000,00
10	6	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA TECNICA LL.PP.	27.600,00
10	6	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI AL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA LL.PP.	2.700,00
10	7	1	RETRIBUZIONE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	102.900,00
10	7	2	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	16.250,00
10	7	3	ASSEGNI FAMILIARI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.950,00
10	7	8	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	27.900,00
10	7	9	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PERSECO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	830,00
10	7	10	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	3.950,00
10	8	1	RETRIBUZIONE - AREA TECNICA URBANISTICA	53.090,00
10	8	2	ASSEGNI FAMILIARI - AREA TECNICA URBANISTICA	690,00
10	8	3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA URBANISTICA	13.750,00
10	8	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA TECNICA URBANISTICA	14.400,00
10	8	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA URBANISTICA	3.500,00
10	9	1	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	5.302,00
10	9	2	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	28.700,00
10	9	3	FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	7.000,00
10	9	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	1.400,00
10	9	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER IL MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	6.900,00
10	9	6	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	1.700,00
10	10	1	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	3.000,00
10	10	2	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	12.000,00
10	10	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	800,00
10	10	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	2.400,00
70	1	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE SEGRETARIO COMUNALE	6.150,00
70	1	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	620,00
70	2	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA DIREZIONE GENERALE	4.350,00
70	3	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA AMMINISTRATIVA	7.450,00
70	3	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA	960,00
70	4	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA FINANZIARIA	2.260,00
70	4	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA FINANZIARIA	960,00
70	5	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA DEMOGRAFICA	4.120,00
70	6	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA TECNICA LL.PP.	7.600,00
70	6	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA LL.PP.	425,00
70	7	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA POLIZIA MUNICIPALE	8.970,00
70	7	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	750,00
70	8	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA URBANISTICA	4.580,00
70	8	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA URBANISTICA	638,00
70	9	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO LAVORO STRAORDINARIO	460,00
70	9	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E SERVIZI	1.667,00
70	9	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE SU PROGETTI	600,00
70	10	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	300,00
70	10	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	700,00
120	1021	99	CONTRIBUTI INAIL	12.500,00
			<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>958.147,00</b>



## PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021/2023

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. In conformità a quanto previsto, la Giunta Comunale in data 17.11.2019 aveva adottato la deliberazione n. 175 "Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale "e con deliberazione n.174 del 27.11.2019 il "Piano delle azioni positive"; Questo dato va aggiornato in corso d'esercizio in funzione delle eventuali modifiche alle esigenze di risorse umane. Rispetto al PFP 2021/2023 è utile ricordare che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita". Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020. Nella pratica serve a: "individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia". Le situazioni possono essere le tre differenti che di seguito riepiloghiamo :

- I Comuni che si collocano al di sotto del primo "valore soglia" potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il "valore-soglia", dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 "valori-soglia" precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto rispetto a approvato.

### MARGINI ASSUNZIONALI COMUNE DI SAN FRANCESCO ANNO 2020

Il Comune di San Francesco al Campo si colloca nella seguente situazione:

Media entrate correnti 2017-2019 = euro 3.748.466,26

Spesa personale 2019 =euro 908.837,77

Rapporto Media entrate/spesa personale = 24,24%

Soglia definita da Decreto (tabella 1 art.4) =27,20

Differenza soglie = 2,96%

Margine finanziario per nuove assunzioni (2,96% x media entrate) = euro 110.954,60

Margine rapporto Spesa Personale 2018 x 19% (Tabella 2 art.5 D.M.) =151.848,63

**Margine effettivo per l'anno 2020 (Tabella 1 Art.4) = euro 110.954,60**



## PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2021 – 2023

ai sensi dell'art. 1, comma 424 della legge 190/2014:

anno 2021:

- n. 1 Istruttore amministrativo Cat. C1 a tempo pieno;
- n. 1 Collaboratore Professionale Area Tecnica LL.PP. Cat. B3 a tempo pieno;

anno 2022: Nessuna assunzione in programma;

anno 2023: Nessuna assunzione in programma.

## Programma Biennale acquisto di beni e servizi

IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 40.000,00 (al netto di IVA)

ANNI 2021/2023

ART. 21 del D.LGS. 50/2016 commi 1, 6, 7

Non ricorre la fattispecie per il periodo 2021/2023

## Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine sono state predisposte le tabelle di cui all'Al. A)

## RIMBORSO DEI MUTUI

Anno 2021

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualità	Residuo debito all' 1-1-2022
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	108.348,77	Num. Pos.: 6004733/00 - OPERE STRADALI VARIE - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA TORINO E	4,753%	17	2016	2032	11.050 / 4.011 / 1	5.651,12	2.810 / 1.930 / 10	3.711,80	9.362,92	79.489,81
							<b>Totale Voce Q.Interessi</b>	<b>5.651,12</b>		<b>3.711,80</b>	<b>9.362,92</b>	<b>79.489,81</b>
Cassa Deposito-Prestiti	177.756,50	Num. Pos.: 6004893/01 - STRADE COMUNALI - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO DA VIA TEPIA A	4,028%	24	2020	2043	11.050 / 4.011 / 1	4.997,18	2.810 / 1.930 / 11	6.898,90	11.896,08	172.510,30
							<b>Totale Voce Q.Interessi</b>	<b>4.997,18</b>		<b>6.898,90</b>	<b>11.896,08</b>	<b>172.510,30</b>
Cassa Deposito-Prestiti	40.351,44	Num. Pos.: 4531124/01 - STRADE COMUNALI - RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO - III LOTTO - LOC. S. ANNA	3,052%	24	2020	2043	11.050 / 4.011 / 1	1.266,97	2.810 / 1.930 / 12	1.181,35	2.448,32	39.021,39
							<b>Totale Voce Q.Interessi</b>	<b>1.266,97</b>		<b>1.181,35</b>	<b>2.448,32</b>	<b>39.021,39</b>
Cassa Deposito-Prestiti	75.198,91	Num. Pos.: 4421724/00 - ACQUEDOTTO - CONDOTTE IDRICHE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA	5,100%	7	2016	2022	11.050 / 4.011 / 1	12.431,60	2.810 / 1.930 / 2	477,50	12.909,10	12.431,60
							<b>Totale Voce Q.Interessi</b>	<b>12.431,60</b>		<b>477,50</b>	<b>12.909,10</b>	<b>12.431,60</b>
Cassa Deposito-Prestiti	39.993,99	Num. Pos.: 4421726/00 - ACQUEDOTTO - RINNOVO CONDOTTE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA VIA	5,100%	7	2016	2022	11.050 / 4.011 / 1	6.611,53	2.810 / 1.930 / 3	254,09	6.865,62	6.611,53
							<b>Totale Voce Q.Interessi</b>	<b>6.611,53</b>		<b>254,09</b>	<b>6.865,62</b>	<b>6.611,53</b>
Cassa Deposito-Prestiti	105.011,02	Num. Pos.: 4438503/00 - RETE IDRICA - LAVORI DI POTENZIAMENTO IN VIA TORINO.	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	13.991,74	2.810 / 1.930 / 4	23,76	14.015,50	27.997,05
							<b>Totale Voce Q.Interessi</b>	<b>13.991,74</b>		<b>23,76</b>	<b>14.015,50</b>	<b>27.997,05</b>
Cassa Deposito-Prestiti	97.861,58	Num. Pos.: 4438499/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE VIA SAN	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	13.039,15	2.810 / 1.930 / 5	22,15	13.061,30	26.090,95
							<b>Totale Voce Q.Interessi</b>	<b>13.039,15</b>		<b>22,15</b>	<b>13.061,30</b>	<b>26.090,95</b>
Cassa Deposito-Prestiti	75.145,52	Num. Pos.: 4438500/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE ZONE	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	10.012,45	2.810 / 1.930 / 6	17,01	10.029,46	20.034,61
							<b>Totale Voce Q.Interessi</b>	<b>10.012,45</b>		<b>17,01</b>	<b>10.029,46</b>	<b>20.034,61</b>





Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 -2023

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all' 1-1-2022
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	39.043,21	Num. Pos.: 4436264/00 - RETE IDRICA - ZONA DI BORGATA FERRERO	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	5.202,14	2.810 / 1.930 / 7	8,84	5.210,98	10.409,34
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>5.202,14</b>		<b>8,84</b>	<b>5.210,98</b>	<b>10.409,34</b>
Cassa Deposito-Prestiti	107.849,88	Num. Pos.: 4551270/01 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - PISTA CICLABILE E DIFESA SPONDALE IN	3,419%	24	2020	2043	11.050 / 4.011 / 1	3.249,74	2.810 / 1.930 / 9	3.543,22	6.792,96	104.438,84
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>3.249,74</b>		<b>3.543,22</b>	<b>6.792,96</b>	<b>104.438,84</b>
<b>TOTALE :</b>								<b>76.453,62</b>		<b>16.138,62</b>	<b>92.592,24</b>	<b>499.035,42</b>

Anno 2022

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all' 1-1-2023
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	108.348,77	Num. Pos.: 6004733/00 - OPERE STRADALI VARIE - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA TORINO E	4,753%	17	2016	2032	11.050 / 4.011 / 1	5.922,92	2.810 / 1.930 / 10	3.440,00	9.362,92	73.838,69
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>5.922,92</b>		<b>3.440,00</b>	<b>9.362,92</b>	<b>73.838,69</b>
Cassa Deposito-Prestiti	177.756,50	Num. Pos.: 6004893/01 - STRADE COMUNALI - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO DA VIA TEPPI A	4,028%	24	2020	2043	11.050 / 4.011 / 1	5.200,49	2.810 / 1.930 / 11	6.695,59	11.896,08	167.513,12
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>5.200,49</b>		<b>6.695,59</b>	<b>11.896,08</b>	<b>167.513,12</b>
Cassa Deposito-Prestiti	40.351,44	Num. Pos.: 4531124/01 - STRADE COMUNALI - RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO - III LOTTO - LOC. S. ANNA	3,052%	24	2020	2043	11.050 / 4.011 / 1	1.305,93	2.810 / 1.930 / 12	1.142,39	2.448,32	37.754,42
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>1.305,93</b>		<b>1.142,39</b>	<b>2.448,32</b>	<b>37.754,42</b>
Cassa Deposito-Prestiti	105.011,02	Num. Pos.: 4438503/00 - RETE IDRICA - LAVORI DI POTENZIAMENTO IN VIA TORINO.	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	14.005,31	2.810 / 1.930 / 4	10,19	14.015,50	14.005,31
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>14.005,31</b>		<b>10,19</b>	<b>14.015,50</b>	<b>14.005,31</b>
Cassa Deposito-Prestiti	97.861,58	Num. Pos.: 4438499/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE VIA SAN	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	13.051,80	2.810 / 1.930 / 5	9,50	13.061,30	13.051,80
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>13.051,80</b>		<b>9,50</b>	<b>13.061,30</b>	<b>13.051,80</b>
Cassa Deposito-Prestiti	75.145,52	Num. Pos.: 4438500/00 - RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE ZONE	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	10.022,16	2.810 / 1.930 / 6	7,30	10.029,46	10.022,16
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>10.022,16</b>		<b>7,30</b>	<b>10.029,46</b>	<b>10.022,16</b>
Cassa Deposito-Prestiti	39.043,21	Num. Pos.: 4436264/00 - RETE IDRICA - ZONA DI BORGATA FERRERO	4,450%	8	2016	2023	11.050 / 4.011 / 1	5.207,20	2.810 / 1.930 / 7	3,78	5.210,98	5.207,20
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>5.207,20</b>		<b>3,78</b>	<b>5.210,98</b>	<b>5.207,20</b>
Cassa Deposito-Prestiti	107.849,88	Num. Pos.: 4551270/01 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - PISTA CICLABILE E DIFESA SPONDALE IN	3,419%	24	2020	2043	11.050 / 4.011 / 1	3.361,80	2.810 / 1.930 / 9	3.431,16	6.792,96	101.189,10
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>3.361,80</b>		<b>3.431,16</b>	<b>6.792,96</b>	<b>101.189,10</b>
<b>TOTALE :</b>								<b>58.077,61</b>		<b>14.739,91</b>	<b>72.817,52</b>	<b>422.581,80</b>

Anno 2023

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all' 1-1-2024
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	108.348,77	Num. Pos.: 6004733/00 - OPERE STRADALI VARIE - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA TORINO E	4,753%	17	2016	2032	11.050 / 4.011 / 1	6.207,78	2.810 / 1.930 / 10	3.155,14	9.362,92	67.915,77
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>6.207,78</b>		<b>3.155,14</b>	<b>9.362,92</b>	<b>67.915,77</b>
Cassa Deposito-Prestiti	177.756,50	Num. Pos.: 6004893/01 - STRADE COMUNALI - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO DA VIA TEPPI A	4,028%	24	2020	2043	11.050 / 4.011 / 1	5.412,08	2.810 / 1.930 / 11	6.484,00	11.896,08	162.312,63
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>5.412,08</b>		<b>6.484,00</b>	<b>11.896,08</b>	<b>162.312,63</b>
Cassa Deposito-Prestiti	40.351,44	Num. Pos.: 4531124/01 - STRADE COMUNALI - RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO - III LOTTO - LOC. S. ANNA	3,052%	24	2020	2043	11.050 / 4.011 / 1	1.346,10	2.810 / 1.930 / 12	1.102,22	2.448,32	36.448,49
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>1.346,10</b>		<b>1.102,22</b>	<b>2.448,32</b>	<b>36.448,49</b>
Cassa Deposito-Prestiti	107.849,88	Num. Pos.: 4551270/01 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - PISTA CICLABILE E DIFESA SPONDALE IN	3,419%	24	2020	2043	11.050 / 4.011 / 1	3.477,72	2.810 / 1.930 / 9	3.315,24	6.792,96	97.827,30
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>3.477,72</b>		<b>3.315,24</b>	<b>6.792,96</b>	<b>97.827,30</b>
<b>TOTALE :</b>								<b>16.443,68</b>		<b>14.056,60</b>	<b>30.500,28</b>	<b>364.504,19</b>

Attualmente è in fase di pianificazione l'assunzione di un nuovo mutuo con il Credito Sportivo per l'esecuzione di lavori presso il Velodromo Francone che presumibilmente si realizzerà già nel corso del 2020 a valere contabilmente sul 2021.





## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale. In allegato al presente documento (All. B) l'elenco dei beni non strumentali anno 2021